

BILANCIO SOCIALE

20
24

CSV
VDA - ODV

CSV VDA ODV

Via Avondo, 8 - 11100 Aosta (AO)

Tel. 0165.230685

info@csv.vda.it - www.csv.vda.it

Hanno contribuito all'elaborazione del Bilancio Sociale 2024:

Claudio Latino – Presidente del Coordinamento

Solidarietà Valle d'Aosta

Severino Cubeddu – Vicepresidente del Coordinamento

Solidarietà Valle d'Aosta

Il Comitato Direttivo del Coordinamento

Solidarietà Valle d'Aosta:

Valentina Bruno

Alessia Gasparella

Barbara Guglielmino

Cristiano Pivato

Antonio Scandariato

Gli ETS, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale della Valle d'Aosta, il Dipartimento Politiche Sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali della Regione autonoma Valle d'Aosta, Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta

Lo Staff del CSV:

Eleonora Rocco - Coordinamento

Mihaela Fandel - Amministrazione

Simone Charbonnier - Promozione e formazione

Cynthia Vanegas - Front Office

Nathalie Grange - Comunicazione

Manuela Monticone - Consulenza

Valentina Piaggio - Orientamento

Progetto grafico

Seghesio Grivon



SOMMARIO

Bilancio Sociale 2024

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	6
-----------------------------	---

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	8
--	---

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	12
------------------------------------	----

- 2.1 COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA
- 2.2 LA STORIA DEL CSV VDA ODV DAL 1999 A OGGI
- 2.3 LA MISSION: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE
- 2.4 LE ATTIVITÀ STATUTARIE
- 2.5 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA O STRUMENTALE
- 2.6 I COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
 - 2.6.1 Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta
 - 2.6.2 Centro di documentazione Paola Cattelino
 - 2.6.3 Il volontariato nella Bocciofila del quartiere Cogne
 - 2.6.4 Cittadella Bassa Valle
 - 2.6.5 CSVnet - la rete nazionale dei CSV
 - 2.6.6 PLUS
 - Altri enti non ETS
 - 2.6.7 SFOM
 - 2.6.8 Cactus Film Festival

- 2.7 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
 - 2.7.1 La situazione sociale
 - 2.7.2 Gli scenari di sviluppo del volontariato
 - 2.7.3 Il volontariato in Valle d'Aosta

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	24
---	----

- 3.1 CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE
- 3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO
 - 3.2.1 L'assemblea dei soci
 - 3.2.2 L'organo di amministrazione - il consiglio direttivo
 - 3.2.3 Il presidente
 - 3.2.4 L'organo di controllo
 - 3.2.5 Collegio dei garanti
 - 3.2.6 Organismo territoriale di controllo
- 3.3 I PORTATORI DI INTERESSE
 - 3.3.1 Rappresentazione delle relazioni tra il CSV e i portatori di interesse

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	34
-----------------------------------	----

- 4.1 ORGANIGRAMMA
- 4.2 LE RISORSE UMANE
 - 4.2.1 Personale interno
 - 4.2.2 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari
 - 4.2.3 Volontari del CSV VDA ODV
 - 4.2.4 Formazione delle risorse umane retribuite
 - 4.2.5 Consulenti interni
 - 4.2.5 Altre risorse umane - consulenti esterni
 - 4.2.6 Consistenza e analisi delle risorse umane retribuite

5. OBIETTIVI, SERVIZI E ATTIVITÀ DEL CSV VDA ODV	40
--	----

- 5.1 OBIETTIVI GENERALI
- 5.2 OBIETTIVI SPECIFICI
- 5.3 I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS)
- 5.4 BISOGNI STRATEGICI E SPECIFICI RILEVATI
- 5.5 ANALISI DEI BISOGNI
- 5.6 I SERVIZI DEL CSV VDA ODV
 - 5.6.1 La comunicazione istituzionale
- 5.7 LE ATTIVITÀ DEL COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA ODV
 - 5.7.1 Promozione, orientamento e animazione territoriale
 - 5.7.2 Formazione
 - 5.7.3 Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento
 - 5.7.4 Informazione e comunicazione
 - 5.7.5 Ricerca e documentazione
 - 5.7.6 Servizi di supporto tecnico logistico
 - 5.7.7 Progettazione

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	76
-------------------------------------	----

- 6.1 PROVENTI
- 6.2 ONERI
- 6.3 INFORMAZIONI PATRIMONIALI

7. ALTRE INFORMAZIONI	84
-----------------------	----

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	86
---	----

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

“I Volontari, nei deserti della povertà e della solitudine, fanno sbocciare “germogli di umanità nuova”. Servono il prossimo, senza servirsi del prossimo.”

PAPA FRANCESCO,
Giubileo del Volontariato 2025

Il Bilancio sociale che oggi sottoponiamo alla Vostra attenzione non è un mero documento contabile consuntivo, ma rappresenta una modalità per “rappresentare” l’attività svolta nell’anno precedente, indicandone le finalità, e, nel contempo, si presenta come un elemento di assoluta trasparenza e di “garanzia” verso i nostri soci. In particolare la fiducia che avete riposto, da sempre e in particolare nei momenti più difficili, nel “vostro” CSV rappresenta per tutti noi una forza straordinaria e un impegno a proseguire un’attività di piena condivisione con ognuno di noi del nostro agire quotidiano.

Il 2024 è stato per il nostro CSV un anno particolarmente complesso, pieno di tante sfide e con molta umiltà, ma con autentica soddisfazione, possiamo dire di averle affrontate e vinte anche grazie al vostro prezioso supporto di cui accennavo prima.

In primis il cambio della sede, dopo oltre 20 anni di attività presso la sede di Via Xavier de Maistre. Si tratta di un cambio “storico” che avrebbe potuto incrinare il rapporto con il nostro mondo associativo ma che, invece, si è trasformato in un grande momento di partecipazione e di condivisione. La nuova sede di Via Avondo, nonostante gli spazi ridotti, si sta rivelando come una struttura funzionale, capace di assicurare quel senso di accoglienza e di “casa” che da sempre ha caratterizzato il Csv Valle d’Aosta. Parallelamente abbiamo stipulato accordi e convenzioni con strutture esterne per assicurare lo spazio idoneo per le associazioni specie quelle destinate al pubblico esterno e che “faticano” ad essere ospitate nella nostra sede. Le sfide comunque non si fermano qui: con tutti voi abbiamo condiviso la necessità di giungere alla realizzazione della “Casa del Volontariato” che appare sempre

più un elemento concreto del riconoscimento del ruolo svolto dal Volontariato valdostano sul territorio.

Il 2024 è stato segnato anche dall’elezione dei componenti degli Organi sociali che guideranno per il prossimo quadriennio il CSV Valle d’Aosta. In particolare il Consiglio Direttivo è stato quasi interamente rinnovato con l’ingresso di nuovi Consiglieri che contribuiranno, ne sono certo, a rafforzare l’azione del nostro Sodalizio.

Nel 2024 si è poi concretizzato sempre di più quel ruolo di “agente di sviluppo” di un territorio - come, spesso, ci insegna la Presidente nazionale di CSVnet Chiara Tommasini - con una sistematica e convinta politica di alleanze sul territorio e di “costruttori” di quella comunità solidale nella quale crediamo fortemente e che sta diventando sempre più una splendida realtà, un modello di buone prassi che spesso esportiamo, con grande soddisfazione, su tutto il territorio nazionale.

E grazie al grande lavoro realizzato sul territorio della nostra regione, con il coinvolgimento fattivo di Istituzioni locali, regionali, scuole, enti privati e cittadini, il 2024 è stato il grande anno in cui la Valle d’Aosta, trainata dal CSV, è diventata la capitale italiana del Dono. Per questa occasione abbiamo organizzato iniziative di grande valore a Skyway a Courmayeur, al Forte di Bard e nella città di Aosta, con il coinvolgimento del mondo associativo, della popolazione valdostana e dei tanti studenti giunti da diverse regioni italia-

ne, vincitori del contest promosso dall’Istituto italiano del Dono. Sono stati eventi particolarmente prestigiosi e che hanno avuto il merito di esportare il modello valdostano di “essere CSV tra la gente” e che hanno avuto un grande eco nella stampa e nelle televisioni locali e nazionali.

Soddisfatti dei risultati raggiunti, proseguiremo la nostra azione tra e per l’intera comunità, con l’obiettivo di vincere le nuove sfide che ci apprestiamo ad affrontare e rafforzare gli sforzi rivolti a dare risposte ai bisogni emergenti sia da parte del mondo associativo che dalla collettività.

Claudio Latino

METODOLOGIA



Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Durante l'ultimo anno, il CSV VDA ha prestato ascolto al territorio, individuando bisogni nuovi ed emergenti, e ha costruito risposte concrete attraverso iniziative capaci di rafforzare il tessuto del volontariato locale. Un volontariato vivo e presente in ogni Comune della Valle d'Aosta, motore di partecipazione e coesione sociale.

Attraverso Valle d'Aosta Capitale del Dono, il Donoday, le serate di cinema all'aperto, gli incontri tra associazioni e il progetto Cittadella Bassa Valle e Cittadella dei giovani di Aosta - Plus, il CSV VDA ODV si è fatto promotore e sostenitore delle iniziative e delle idee delle associazioni, favorendo il protagonismo del volontariato in tutta la regione.

Il 2024 ha visto la prosecuzione di una significativa attività di affiancamento del CSV VDA

ODV a supporto dello svolgimento degli oneri burocratici in capo alle associazioni.

Attraverso il Bilancio sociale 2024 il CSV VDA ODV intende mettere in trasparenza le dinamiche di cambiamento intraprese, in risposta a un contesto in evoluzione, caratterizzato dalla crescente complessità e incertezza del tessuto sociale, dalla molteplicità dei vincoli e dalla limitatezza delle risorse.

La scelta delle azioni messe in luce è fatta in funzione dell'efficacia e nel rispetto degli obiettivi della Programmazione. La rendicontazione sociale diventa opportunità per innescare un percorso di consapevolezza interna, verso una crescente professionalizzazione della capacità di allocare tempo, risorse, persone.

A tal fine, il documento è suddiviso in cinque sezioni:

- la prima fornisce informazioni relative all'identità dell'ente, la sua storia, la sua mission;
- la seconda illustra la struttura di governo e di amministrazione dell'ente e le risorse umane retribuite e volontarie che vi operano;
- la terza mette in luce gli obiettivi, i risultati raggiunti e le attività svolte, nonché le modalità di erogazione dei servizi;
- la quarta delinea la situazione economico finanziaria dell'ente;
- la quinta descrive il monitoraggio dell'organo di controllo.

L'articolazione per obiettivi che viene utilizzata per la redazione del Bilancio sociale, è finalizzata al consolidamento di uno standard di riferimento per la rendicontazione dei risultati

raggiunti e delle attività svolte all'interno delle funzioni e compiti dei CSV ai sensi dell'art. 63 del Codice del Terzo Settore, siano essi realizzati con risorse FUN, che con altre risorse dell'ente.

La descrizione delle attività e i dati quantitativi a supporto dell'illustrazione dei servizi rendono trasparente e efficace il confronto con gli anni precedenti.

Anche l'edizione di quest'anno, in ottemperanza all'art. 61 c.1 e conformemente alle Linee Guida ex art. 14 c.1 del Codice del Terzo Settore, il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV utilizza il modello di Bilancio sociale per gli ETS-CSV contenuto nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti di Terzo settore accreditati come CSV, approvato dall'assemblea di CSVnet.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;

VI. comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia – per quanto possibile – spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

VII. chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

IX. attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Tratto da: I principi di redazione del bilancio sociale - Linee guida per il bilancio sociale degli enti di terzo settore ai sensi dell'art. 14 c.1 D.LGS. 117/2017

LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEVE ATTENERSI AI PRINCIPI DI:

- I. rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- II. completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- IV. neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori di una categoria di portatori di interesse;

Il bilancio sociale 2024 è stato redatto dallo staff del CSV VDA ODV e approvato dal Consiglio direttivo riunitosi il 14 maggio 2025 come previsto dal regolamento dell'organizzazione – ed è stato reso disponibile ai soci otto giorni prima dell'assemblea presso gli uffici del Centro.

L'assemblea dei soci del CSV VDA ODV ha approvato il bilancio sociale nella seduta ordinaria del 30 maggio 2025, congiuntamente al bilancio consuntivo 2024. A partire dalla data di approvazione, il documento è pubblicato sul sito internet www.csv.vda.it ed è successivamente depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo settore nei tempi previsti dalla norma.

Il bilancio sociale si trova inoltre sul sito web di CSVnet - www.csvnet.it – associazione na-

zionale che raggruppa i centri di servizio per il volontariato, che si occupa di raccogliere e pubblicare i bilanci sociali di tutti i CSV soci.

Al fine di raccogliere stimoli e suggerimenti e di migliorare la completezza e trasparenza e la proattività del documento. Tutti i nostri stakeholder sono invitati a far pervenire le proprie osservazioni scrivendo all'indirizzo mail info@csv.vda.it.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



2.1 Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta



Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta – CSV VDA ODV è un'associazione di volontariato di secondo livello, formalmente costituita nel novembre del 1999 e operativa dal gennaio del 2000, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e, al 31/12/2024, riunisce 104 tra organizzazioni di volontariato (70), associazioni di promozione sociale (33) ed ente del terzo settore (1).

CSV VDA ODV ha come obiettivo quello di realizzare attività finalizzate a promuovere e sostenere il volontariato sul territorio regionale. CSV VDA ODV è iscritto numero di repertorio 113 del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Denominazione	CSV VDA – ODV
Codice fatturazione	E4X9PNC
Codice fiscale	91037910071
Forma giuridica	Associazione
Qualifica giuridica	Organizzazione di volontariato
Sede legale e operativa	Via Avondo, 8 11100 Aosta
Area territoriale di operatività	Regione autonoma Valle d'Aosta

LA STORIA DEL CSV VDA ODV

DAL 1999 A OGGI

	1999	Costituzione dell'associazione CSV
Apertura della sede in Via Porta Pretoria	2000	
	2001	Prima Festa del Volontariato della Valle d'Aosta
Primo bando per i progetti sociali presentati dalle organizzazioni di volontariato	2003	
	2004	Inaugurazione della nuova sede la "Casa del Volontariato"
Aggiudicazione della gestione del Centro di servizio nella regione Valle d'Aosta	2006	
	2007	Approvazione di importanti modifiche statutarie che consentono anche alle APS di diventare socie dell'associazione
Celebrazione dei 10 anni del CSV	2009	
	2010	Finalista all'Oscar di Bilancio - Sezione organizzazioni non profit
Aggiudicazione della gestione del Centro di servizio nella regione Valle d'Aosta	2011	
	2012	Messa on line del nuovo sito Internet del CSV
Approvazione delle misure riguardanti la sede e gli orari di lavoro dello staff per fronteggiare la riduzione delle risorse	2013	
	2014	Condivisione della sede del CSV con altre realtà del Terzo Settore
Coinvolgimento nel progetto di gestione della Cittadella dei Giovani	2015	
	2016	Apertura dell'emporio solidale Quotidiamo
Prima edizione del Dono Day Valle d'Aosta	2017	
	2018	Attivazione di percorsi di formazione e informazione per l'attuazione della riforma del Terzo settore
Approvazione del nuovo statuto e celebrazione dei 20 anni del CSV	2019	
	2020	Lancio delle campagne solidali "Cancelleria sospesa" e "Giocattolo sospeso" per il sostegno delle famiglie in difficoltà economica a causa della pandemia
Nuova coordinatrice e programmazione in base alle linee strategiche triennali dell'ONC in applicazione del CTS	2021	
	2022	Creazione della rete delle associazioni tutor per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina
Avviamento del processo di creazione della Casa del Volontariato della Valle d'Aosta	2023	
	2024	Valle d'Aosta Capitale del Dono

2.3 La mission: valori e finalità perseguite

All'art. 2 "Finalità" del proprio statuto associativo, approvato a maggio 2019, il Coordinamento ha fatto propria la missione dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), così come stabilito dall'art. 61 c. 1 lett. a) e dall'art. 63 c. 1 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17) – d'ora in avanti CTS:

"Il CSV VDA - ODV è un'associazione riconosciuta senza fini di lucro che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo come obiettivo realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare il volontariato negli enti del Terzo settore in Valle d'Aosta. A tale fine organizza, gestisce ed eroga i servizi senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato."

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV, dal 23 dicembre 2021, è accreditato come **Centro di servizio per il volontariato** per l'ambito territoriale afferente alla regione Valle d'Aosta.

La normativa affida ai CSV il ruolo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

La legge prevede un finanziamento delle attività del CSV tramite il FUN – Fondo Unico Nazionale, un fondo alimentato dai contributi delle fondazioni di origine bancaria di cui al D.lgs. 153/1999. Il fondo ha l'obiettivo di permettere al CSV di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

CSV VDA ODV presta la sua attività nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera d) del CTS e secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 3 dello Statuto sociale.

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV, nel suo ruolo di **Agenzia di sviluppo del volontariato**, opera per la promozione della cittadinanza attiva e per la crescita di una cultura della partecipazione e della solidarietà in Valle d'Aosta, attraverso lo sviluppo di competenze diffuse che possano contribuire a consolidare il ruolo e ad accrescere le funzioni delle diverse realtà associative del Terzo settore.

Il CSV VDA ODV si mette al servizio degli ETS affinché il volontariato organizzato assuma, nei confronti delle istituzioni e della comunità, un ruolo di collaborazione propositiva e di promozione di cambiamenti utili a rimuovere le disuguaglianze di ogni genere e a favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti i soggetti vulnerabili nella comunità valdostana.

FOCUS

I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

Sono Enti di Terzo Settore che nacquero per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (ODV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016 i CSV hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I CSV sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, dal 2017, in parte anche dal Governo attraverso un credito d'imposta riconosciuto alle fondazioni stesse.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

Gli OTC, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del FUN, nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del CTS e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

2.4 Le attività statutarie

I servizi del CSV VDA sono erogati senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'art. 2 c. 1 dello statuto sociale e dell'art. 63 c. 1 del D.lgs. 117/17 - CTS.

In base allo statuto approvato nel 2019, CSV VDA ODV, svolge le seguenti **attività di interesse generale** di cui all'art. 5 del CTS:

- lettera m): servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- lettera d): educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lettera h): ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

In particolare il CSV VDA - ODV svolge le seguenti attività al fine di promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore (art. 63 CTS):

a) Servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale

finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b) Servizi di formazione

finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c) Servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) Servizi di informazione e comunicazione

finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni,

ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e) Servizi di ricerca e documentazione

finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) Servizi di supporto tecnico-logistico

finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature;

I servizi del CSV VDA ODV organizzati mediante le risorse del FUN sono erogati nel rispetto dei seguenti principi (art. 63 comma 2 CTS):

a) principio di qualità: i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

b) principio di economicità: i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;

c) principio di territorialità e di prossimità: i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;

d) principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;

- e) **principio di integrazione:** i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;
- f) **principio di pubblicità e trasparenza:** i CSV rendono nota l'offerta dei servizi

alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

2.5 Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale

Nel 2024 il Consiglio direttivo del CSV VDA ODV non ha individuato attività diverse da svolgere.

2.6 I collegamenti con altri enti del terzo settore

Il sistema delle relazioni e delle collaborazioni è un elemento costitutivo della stessa identità di un'organizzazione. Esso assume particolare rilevanza poiché la finalità del CSV VDA ODV è di promuovere un volontariato capace di essere agente di coesione sociale attraverso una stretta e articolata connessione con le diverse espressioni della comunità territoriale.

Fin dalla sua costituzione il CSV VDA – ODV è stato uno degli attori principali della rete territoriale di collaborazioni, convenzioni e accordi con soggetti del settore pubblico, del privato e del terzo settore.

2.6.1 Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta

Il partenariato in essere tra CSV Valle d'Aosta – OdV e Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta prevede un programma articolato di interventi volti a sostenere la realizzazione a livello locale di attività di interesse generale,

di cui all'articolo 5 del D.lgs. 117/17 - Codice del Terzo settore (CTS), promossi da organizzazioni di volontariato (OdV), associazioni di promozione sociale (APS) e fondazioni del Terzo settore, con riferimento all'attuazione degli articoli 72 e 73 del suddetto Codice. CSV Valle d'Aosta – OdV e Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta collaborano con la

Regione Autonoma Valle d'Aosta e con altri soggetti - quali, a titolo esemplificativo, gli enti locali, l'Azienda USL e i diversi ETS che operano sul territorio valdostano, in specie le OdV e le APS - al fine di promuovere un'azione strutturata di interventi con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale aperto alla partecipazione di una pluralità di soggetti presenti nella comunità locale. Nell'ambito di tale collaborazione è stato definito un programma di interventi che sono stati oggetto di co-progettazione da parte dei partner e che sono stati realizzati nel corso del 2024. Gli ambiti identificati e sui quali si sta operando sono:

1. Disabilità e inclusione
2. Inter-Generazioni
3. Emergenze economiche, sociali, sanitarie e abitative (ESSA)
4. Education - Rete Doposcuola Lab
5. Partecipanti in forma
6. Giovani on
7. Attività di indagine sull'attivazione giovanile

2.6.2 Centro di documentazione Paola Cattellino

Nel 2024 è proseguita la collaborazione con il Centro di documentazione Paola Cattellino con sede presso la Cooperativa Ceralacca nei medesimi locali del CSV VDA in via Xavier de Maistre fino al 30 giugno 2024. Questo centro, punto di riferimento a favore di una promozione culturale sul tema della disabilità, coinvolge una giovane donna in borsa lavoro che ha curato l'inserimento di pubblicazioni e post facebook e instagram promozionali. Periodicamente ha esposto i propri materiali nella vetrinetta del CSV. Da settembre 2024 il centro ha preso sede presso il CSV VDA in via Avondo 8 ad Aosta con la presenza dell'operatrice e della sua assistente personale. I volumi del centro sono stati stoccati in diversa sede in attesa della nuova collocazione.

2.6.3 Il volontariato nella Bocciofila del quartiere Cogne

Nell'estate 2024 sono state organizzate, in continuità con gli anni precedenti, delle serate cinema in collaborazione con la Bocciofila del Quartiere Cogne di Aosta, un servizio dell'Assessorato Politiche sociali del Comune di Aosta in co-progettazione con l'ATI di cooperative sociali L'Esprit à l'Envers e La Sorgente. Nei mesi di luglio e agosto si è tenuta infatti la terza edizione della rassegna di cinema all'aperto "Bocciofilm" che ha visto il coinvolgimento di realtà sociali del territorio.

2.6.4 Cittadella Bassa Valle

La co-progettazione per la gestione di questo spazio con l'Assessorato regionale Assessorato Beni e attività culturali, Sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali è proseguita nell'arco del 2024 con un programma dettagliato di iniziative e attività, grazie alla collaborazione dei partner di progetto e di altre realtà associative del territorio. A settembre 2024 si è festeggiato il primo anno di apertura del servizio.

2.6.5 CSVnet - la rete nazionale dei CSV

A livello nazionale il CSV della Valle d'Aosta dal 2000 aderisce al collegamento nazionale dei centri di servizi per il volontariato poi costituito in coordinamento CSVnet (www.csvnet.it) nel 2003. A partire dal 2019 si è intensificata la relazione e la collaborazione con i CSV del Piemonte anche in conseguenza della presenza di un OTC unico che coinvolge le regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

2.6.6 PLUS

A fine 2023 il CSV VDA si è proposto come soggetto per la co-progettazione con il Comune di Aosta nella gestione della Cittadella dei

Giovani di Aosta. Nel 2024, dopo un'articolata fase transitoria e di concertazione, il progetto ha preso avvio con il coinvolgimento di 27 partner del territorio per la co-gestione dell'ex "Cittadella dei Giovani" e dello Stadio Puchoz di Aosta. Dopo alcune iniziative lancio nel corso dell'estate, il 14 settembre è stato inaugurato il nuovo servizio denominato "PLUS". Le diverse Aree di intervento del servizio sono partite nell'arco dell'autunno. Il CSV VDA ODV è referente per l'Area "Volontariato e mobilità" con l'intenzione di aprire uno sportello dedicato e coinvolgere i giovani su queste tematiche.

Altri enti non ETS

2.6.7 SFOM

Il CSV VDA ha proseguito la collaborazione con la Fondazione Maria Ida Viglino – SFOM (Scuola di Formazione e Orientamento Musicale) attraverso la partnership per il progetto "Engage-toi", rivolto alla fascia giovanile 14-29 anni, per coinvolgere i ragazzi in un processo di scrittura e predisposizione a 360° di alcuni video musicali a tema impegnato. Il CSV VDA ha supportato il progetto nella promozione e diffusione tramite i propri canali comunicativi.

I video creati sono stati poi presentati per la prima volta in occasione della serata "Giovani, Futuro, Comunità" a conclusione delle iniziative di "Valle d'Aosta, Capitale del Dono 2024".

2.6.8 Cactus Film Festival

Anche nel 2024 il CSV VDA ha supportato il Cactus Film Festival, che coinvolge bambini e ragazzi attraverso la proiezione di animazioni, corti e altre attività collegate al mondo del cinema. Con l'occasione, in tre giornate di eventi a maggio tra piazza Chanoux e il Teatro Giacomo di Aosta, il CSV VDA ha potuto promuovere il Donoday VDA grazie al coinvolgimento di tre associazioni valdostane che hanno curato laboratori rivolti al target dell'infanzia e pre-adolescenza.

2.7 Il contesto di riferimento

La Valle d'Aosta è la regione più piccola d'Italia con una superficie di 3200 km quadrati e una popolazione di circa 123.130 abitanti (*dati Censimento Istat 2022*) che si distribuiscono, seppur in modo molto disomogeneo, su 74 comuni.

Aosta, il capoluogo di Regione, conta poco più di 33.154 mila residenti, tutti gli altri hanno un numero di abitanti inferiori ai 5.000 e solo in quattro casi - Saint-Vincent, Châtillon, Sarre e Quart - questo livello viene sfiorato. Quasi il 60 per cento dei Comuni registra un numero di residenti inferiore a 1.000.

Il 75% della popolazione della Valle d'Aosta si concentra nella valle centrale mentre i comuni di media e alta montagna sono alle prese con un progressivo fenomeno di abbandono e spopolamento. Le realtà locali più piccole, come Bard, Rhêmes-Notre-Dame e Chamois, contano un centinaio di residenti.

Tra gli abitanti predomina la fascia femminile dove le donne rappresentano il 51% del totale residente (62.947) e superano gli uomini di 2.534 unità, mentre l'incidenza degli stranieri sulla popolazione regionale è del 6,6% circa.

2.7.1 La situazione sociale

Le caratteristiche demografiche e morfologiche del territorio influiscono sul profilo sociale e sanitario della regione che, nelle statistiche, appare ai primi posti per tasso di suicidi, alcolismo, separazioni e divorzi. La difficoltà di spostamento, il progressivo spopolamento di alcune località di montagna, portano con sé, inoltre, situazioni di solitudine e di isolamento nonché di frammentazione sociale. La Valle d'Aosta come le altre Regioni italiane ha sofferto gravi conseguenze economiche a causa della pandemia che, seppur in recupero negli ultimi due anni, soprattutto nel settore turistico, ha generato un aumento dell'impoverimento delle persone e delle famiglie. Di pari passo è stato registrato un progresso della povertà educativa che ha colpito il mondo scolastico portando la Valle d'Aosta tra le prime dieci regioni nelle statistiche relative alla dispersione scolastica. L'ASL regionale ha inoltre evidenziato che è emersa una crescita del disagio degli adolescenti: i servizi di Psicologia e Neuropsichiatria infantile registrano

tra i propri utenti sempre più ragazzi, di età tra i 12 e i 18 anni, con disturbi che compromettono il funzionamento e la frequenza scolastica. Positivo invece il quadro riferito al lavoro: il tasso di occupazione delle persone tra i 20 e i 64 anni è tra i più alti in Italia, mentre il livello di mancata partecipazione al lavoro è molto più basso.

2.7.2 Gli scenari di sviluppo del volontariato

A tre anni dall'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il Rapporto Terzo Settore 2024 fa il punto sullo stato di attuazione della riforma e sull'evoluzione del settore del no profit. Il Runts all'inizio settembre 2024 contava, in Italia, circa 129 mila, pari a poco più del 40% degli enti che potrebbero iscriversi secondo i criteri dettati dalla riforma. In Valle d'Aosta, nello stesso periodo, si contano 117 Associazioni di promozione sociale (APS), 128 Organizzazioni di Volontariato (OdV), 44 imprese sociali e 19 altri enti di terzo settore. Lo

stesso rapporto fotografa anche il contributo del terzo settore al sistema produttivo, sia in termini di creazione di posti di lavoro che per il coinvolgimento di volontari. E in Valle d'Aosta il ruolo del volontariato si dimostra importante perché permette il funzionamento delle organizzazioni e la prestazione dei servizi del terzo settore, per l'effetto diretto di partecipazione di milioni di cittadini alla vita sociale e perché rappresenta per molti un'esperienza di alto valore che contribuisce all'inclusione sociale, al benessere psicofisico e alla realizzazione di sé. La Valle d'Aosta registra poi uno dei tassi percentuali più alti di volontari in relazione alla popolazione: se quasi il 9% degli italiani con più di 14 anni partecipano ad attività volontarie nelle istituzioni non profit, questo dato per la Valle d'Aosta sale al 16,1%, seconda regione dopo il Trentino Alto Adige attestato al 23,3%.

Sul piano più qualitativo sappiamo che la Regione Valle d'Aosta e gli enti pubblici in questi ultimi anni sono sottoposti ad una fortissima pressione per dare risposte ai fenomeni sociali emergenti, ma devono porre anche una grande attenzione al contenimento dei costi per i servizi alla persona: in questo scenario le istituzioni tradizionali si trovano in difficoltà nel fornire risposte adeguate ai problemi.

Gli enti del terzo settore rappresentano, quindi, una risorsa efficace per rafforzare la dimensione di senso della comunità e per facilitare la ricostruzione di legami di prossimità e di relazioni significative, volte a comprendere i bisogni del territorio e a migliorare i modelli di sviluppo.

Attualmente, lo scenario della solidarietà valdostana è caratterizzato da fenomeni e dinamiche che rendono l'azione del volontariato più complessa poiché la solidarietà diffusa risulta sfumata di fronte ad un volontariato strutturato, ancora molto settoriale e parcellizzato.

Le organizzazioni mostrano inoltre un invecchiamento dei volontari e manifestano una forte difficoltà ad accogliere nuovi volontari che, dal canto loro, tendono ad un impegno più individuale, meno organizzato e in forma episodica.

In questo quadro il volontariato - e di conseguenza il CSV VDA - è chiamato a mobilitare

in termini innovativi le sue risorse per affrontare le problematiche emergenti e i fenomeni di cambiamento in atto, attivando energie in grado di ricreare un tessuto di solidarietà che poggi le proprie fondamenta sui rapporti di prossimità.

2.7.3 Il volontariato in Valle d'Aosta

Il Rapporto Istat "Struttura e profili del settore non profit" riferito al 2020 conta 1.432 enti non profit in Valle d'Aosta con una crescita dell'1,6% rispetto ai 1.382 riportati nell'ultimo "Censimento permanente delle Istituzioni non profit". Nello stesso anno la diffusione delle organizzazioni non profit in Valle d'Aosta risulta notevolmente più elevata sia rispetto al Nord-ovest (63,1) sia rispetto all'Italia (61,2) (Fonte: rapporto BesT Valle d'Aosta 2023)

Il numero di enti non profit comprende cooperative sociali, fondazioni, associazioni sportive, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, associazioni culturali, oratori, sindacati, associazioni datoriali, istituzioni formative. Dallo stesso si evince che gli enti non profit in Valle d'Aosta impiegano 1986 dipendenti, con una crescita tra le più alte d'Italia del 7,8%.

Per avere il numero dei volontari bisogna far riferimento, invece, al censimento permanente che colloca la piccola regione alpina al di sopra della media nazionale per concentrazione di volontari impegnati nel settore: sono 1.475 volontari ogni 10.000 abitanti per un valore assoluto di 18.692 persone coinvolte in attività di volontariato.

Al 31 dicembre 2024 le associazioni valdostane iscritte al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono 247 di cui 127 sono ODV e 120 sono APS.

L'ambito d'intervento nettamente più rilevante tra le organizzazioni di volontariato è quello sanitario e socio-assistenziale, mentre per le associazioni di promozione sociale è quello dell'animazione, dell'educazione e dell'orientamento delle giovani generazioni.

FOCUS

LA NUOVA SEDE DEL CSV

Da luglio 2024 la sede del CSV è stata trasferita presso l'ex asilo di via Avondo 8 ad Aosta, un locale di 200 mq concesso in comodato d'uso al CSV dal Comune di Aosta, in attesa della realizzazione di un progetto più ambizioso di Casa del Volontariato. La struttura ha necessitato di diversi lavori di riadattamento e rinnovo degli spazi, sia interni che esterni, che sono stati portati avanti anche grazie al fondamentale apporto dei volontari, e da luglio 2024, dopo un breve periodo di chiusura, ha riaperto il mondo del volontariato valdostano.

Oltre agli uffici dello staff, della coordinatrice e del Presidente, i locali del CSV ospitano la sede legale di **56 organizzazioni di volontariato valdostane** mettendo loro a disposizione due sale riunioni (per una capienza totale di circa 45 posti), uno spazio con postazioni di lavoro, una cucina ed un giardino esterno.

Nonostante gli spazi ridotti, i servizi dedicati alle 235 associazioni presenti sul territorio valdostano ed al mondo del volontariato - consulenze, promozione, formazione, attrezzature - restano invariati, così come le modalità di prenotazione e fruizione.

Il progetto della nuova sede del CSV è stato possibile grazie ad un contributo straordinario concesso dalla Presidenza della Regione Valle d'Aosta che ha consentito il finanziamento dei lavori di adeguamento, ristrutturazione e abbattimento barriere architettoniche dei locali prima destinati a scuola materna.

La nuova sede è stata **ufficialmente inaugurata** mercoledì 30 ottobre con il tradizionale taglio del nastro a cui hanno preso parte, oltre al Presidente del CSV Claudio Latino, allo staff e alle associazioni, anche il Presidente della Regione Valle d'Aosta, Renzo Testolin, il Presidente del Consiglio regionale, Alberto Bertin, il Sindaco di Aosta, Gianni Nuti, ed il Vescovo della Diocesi di Aosta, Monsignor Franco Lovignana, che ha impartito la benedizione ai nuovi locali.

Report uso sede gennaio - giugno 2024 - Via Xavier de Maistre 19

Nella sede di Via Xavier de Maistre, 19 le sale a disposizione erano tre ovvero una sala conferenze, una per la formazione e una sala riunione.

Totale associazioni = 52

Totale ore = 973

Totale ore sala riunioni = 360

Totale ore sala conferenze = 263

Totale ore sala formazione = 350

Report uso sede luglio-dicembre 2024 - Via Avondo 8

Totale associazioni = 38

Totale ore = 550,5

Totale ore sala riunioni = 254

Totale ore sala conferenze = 296,5

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



3.1 Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta è costituita da 70 organizzazioni di volontariato, 33 associazioni di promozione sociale ed 1 ente del terzo settore.

CSV VDA ODV ha l'obbligo di ammettere come associati le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo settore, che ne facciano richiesta, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile.

Il mantenimento dello status di associato è subordinato al rispetto dei principi, dei valori e delle norme statutarie ai sensi dell'art. 61 c.1 lett. d) del CTS e secondo quanto stabilito dall'art. 4 comma 2 dello Statuto.

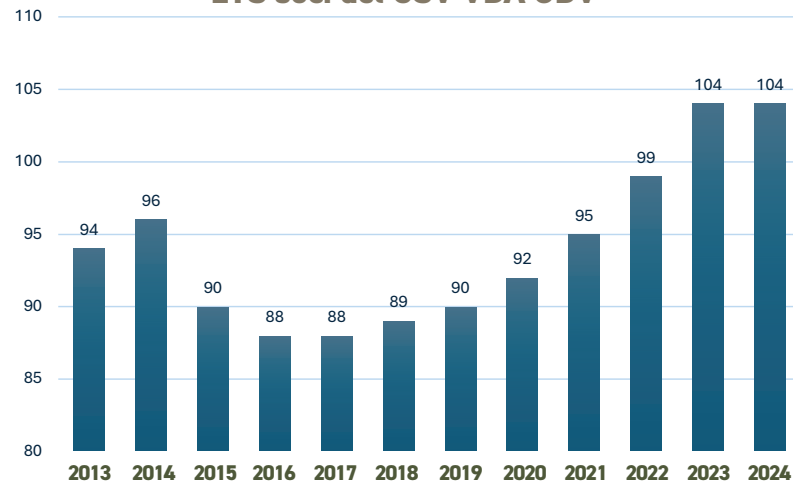
La richiesta di ammissione a socio avviene compilando apposita domanda reperibile presso gli uffici o richiedendola attraverso i diversi canali disponibili (sito: www.csv.vda.it, email: info@csv.vda.it).

La richiesta di ammissione viene deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio direttivo, secondo criteri non discriminatori e in coerenza con le finalità perseguite. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto sociale, l'ammissione è subordinata all'impegno dell'aspirante socio a riconoscersi nei principi, nei valori e nelle norme statutarie e ad assumere gli obblighi connessi alla qualità di socio.

L'adesione comporta il versamento di una quota associativa annuale, che corrisponde a € 50,00 nell'anno 2024.

L'anzianità di appartenenza dei soci al Coordinamento è in media di 14 anni e l'area prevalente di attività è quella sanitaria e socio-assistenziale (29%). Seguono ambito educativo/ricreativo (18%) che registra un incremento di un punto nel 2024, soccorso/protezione civile (17%), cultura (11%), disabilità (8%), diritti (8%), ambiente (4%), sportiva (2%), cooperazione e sviluppo (2%) e animali (1%). La localizzazione prevalente è quella del capoluogo regionale, con una maggior concentrazione degli ETS residui nella zona della bassa valle.

ETS soci del CSV VDA ODV



Ripartizione geografica degli ETS soci in Valle d'Aosta



55 AOSTA

04 COURMAYEUR,
LA THUILE, MORGEX06 AYMAYILLES, COGNE,
INTROD, SAINT-PIERRE,
VALGRISENCE, VILLENEUVE13 GRESSAN, NUS, QUART,
SAINT-CHRISTOPHE,
SAINT-MARCEL, SARRE05 DOUES, GIGNOD,
VALPELLINE01 GRESSONEY
SAINT-JEAN09 AYAS, BRUSSON,
MONTJOVET, VERRÈS06 DONNAS,
PONT-ST MARTIN05 CHAMOIS, CHÂTILLON,
SAINT-VINCENT,
VALTOURNENCHE

FOCUS

CHI SONO I NUOVI SOCI DEL 2024?

Palinodie-ETS,

Palinodie è compagnia teatrale professionale impegnata nella scrittura e nella messa in scena di testi di nuova drammaturgia e nella curatela di progetti culturali. Fondata nel 2012, ha la sede ad Aosta.

Les Copains du secour-ODV,

L'associazione è composta da 25 volontari di cui 9 convenzionati con la Direzione regionale di Protezione civile con svariati compiti. Ricerca valanghe, ricerca dispersi, protezione civile sul territorio, primo intervento soccorso sanitario, servizi di carattere sociale. Ha sede a La Thuile.

Amici della terza età-APS,

Questo è un bel gruppo di giovani di anziani e meno anziani dediti alle più svariate attività e ancora "tutti bin n'piota", ovvero "tutti ben in gamba". Ha sede a Pont Saint Martin.

Fiab à vélo-APS,

FIAB, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta è nata con lo scopo di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, in sicurezza, ma anche per il rispetto dell'ambiente.

CHI SONO I SOCI CHE NEL 2024 SI SONO DIMESSI DAL CSV E PERCHÉ SI SONO DIMESSI?

Associazione Nazionale Alpini- sez. Aosta, in quanto non più ETS ai sensi dell'art. 3 del regolamento del CSV

Associazione Sclerosi Multipla, in quanto non più ETS ai sensi dell'art. 3 del regolamento del CSV

Centro Sportivo Educativo Nazionale Valle d'Aosta, in quanto non più ETS ai sensi dell'art. 3 del regolamento del CSV

ABC Fénis, per riduzione delle attività associative

3.2 Il sistema di governo e controllo

Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta è un'associazione di volontariato di secondo livello. Gli organi sociali ed amministrativi sono democraticamente eletti dall'Assemblea. Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito ad esclusione dell'Organo di controllo. Il rinnovo quadriennale delle cariche è avvenuto il 05 giugno 2024.

Assemblea dei soci

70

Organizzazioni di volontariato

33

Associazioni di promozione sociale

01

Ente del Terzo Settore

Organo di controllo

Marco Saivetto (presidente)
Alessandro Chamois
Andrea Cuaz

Presidente

Claudio Latino

Collegio dei garanti

Maria Grazia Vacchina (presidente)
Luigina Valentini
Armando Casadei

Vice presidente

Severino Cubeddu

Consiglio Direttivo

Valentina Bruno - Alessia Gasparella - Barbara Guglielmino
Antonio Scandariato - Cristiano Pivato

3.2.1 L'assemblea dei soci

L'Assemblea è l'organo sovrano di indirizzo e programmazione del CSV VDA ODV e riunisce, al 31/12/2024, 104 soci di cui 70 organizzazioni di volontariato e 33 associazioni di promozione sociale e 1 ente del terzo settore, iscritte al RUNTS. Essa è composta da un rappresentante, designato da ciascun socio.

Gli associati sono coinvolti attivamente nella progettazione delle attività annuali; essi hanno il diritto di votare, direttamente o indirettamente, in assemblea, e in particolare di eleggere democraticamente i componenti degli organi di amministrazione e di controllo interno, ai sensi dell'art. 61 c.1 lett. e) del CTS salvo quanto previsto dalle lettere f), g) ed h) e secondo l'art. 5 c. 1 dello Statuto sociale.

3.2.2 L'organo di amministrazione - il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di amministrazione del CSV VDA ODV e opera in attuazione degli indirizzi dell'Assemblea alla quale risponde direttamente. Esso è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del CSV VDA, fatti salvi quelli che la legge e lo statuto attribuiscono all'Assemblea. Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio direttivo è generale. Il Consiglio direttivo dura in carica quattro anni e i componenti non possono ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi ai sensi dell'art. 61, c. 1 lett. j) del Codice del Terzo Settore e dell'art. 8 c. 6 dello Statuto sociale.

Ai membri del Consiglio direttivo si applicano i requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità e indipendenza ai sensi dell'art. 61, comma 1, lett. i) del D.Lgs 117/17 - Codice del Terzo settore, e ai sensi dell'art. 6 c. 2 dello statuto.

Il Consiglio direttivo è composto da sette membri in rappresentanza delle organizzazioni del territorio valdostano. Il 05 giugno 2024, il Consiglio direttivo è stato rinnovato per il quadriennio 2024-2028.

Attualmente è guidato da:

	RUOLO	ASSOCIAZIONE	AMBITO DI DELEGA
Claudio Latino	Presidente	Auser Valle d'Aosta	
Severino Cubeddu	Vice Presidente	Fidas Valle d'Aosta	Rapporti con le associazioni e il territorio
Valentina Bruno	Consigliera	La Petite Ferme du Bonheur	Disabilità e integrazione
Alessia Gasparella	Consigliera	Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai Valle d'Aosta	Attività giovanili e Cultura di comunità
Barbara Guglielmino	Consigliera	Associazione Sindrome Fibromialgia Valle d'Aosta	Prevenzione e salute
Antonio Scandariato	Consigliere	L'Albero di Zaccheo	Politiche alle famiglie, rapporti con il terzo settore e scuole
Cristiano Pivato	Consigliere	Slow Food Valle d'Aosta	Aspetti legislativi e privacy

Nel corso del 2024, il Consiglio direttivo si è riunito in modalità blended (in presenza e online) 14 volte per 214 ore di riunioni. I consiglieri hanno svolto 150 ore di attività di volontariato sul territorio, mentre il Presidente 2000 ore di attività di rappresentanza.

Ai componenti degli organi sociali non può essere riconosciuto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'importo complessivo dei rimborsi per la partecipazione ad iniziative nazionali organizzate da CSVnet è pari a €1.812,98. Mentre per lo svolgimento di attività istituzionali (incontri sul territorio con ETS e Istituzioni), il rimborso spese è pari a €1.714,26.

La modalità di rimborso e i relativi massimali sono definiti dalle procedure amministrative interne al CSV VDA ODV, approvate dall'Assemblea il 05 giugno 2024.

3.2.3 Il presidente

Il Presidente è il legale rappresentante del CSV VDA – ODV, svolge le funzioni di Presidente del Consiglio direttivo e rappresenta l'ente di fronte a terzi e in giudizio.

Nel mese di giugno 2024, l'Assemblea ha eletto all'unanimità Claudio Latino. Il Presidente ha intrapreso una serie di azioni volte a creare una forte coesione con le istituzioni territoriali, le imprese e una costruttiva integrazione tra gli ETS della regione. Nel 2024, lo sportello di ascolto settimanale non ha più avuto un orario prefissato, il presidente si è mostrato disponibile ad incontrare le associazioni nei tempi più consoni alle loro attività.

3.2.4 L'organo di controllo

L'organo di controllo è nominato dall'Assemblea e tutti i membri devono essere iscritti nel Registro dei Revisori legali dei conti. L'Organo è collegiale e il suo Presidente è nominato dall'Organismo territoriale di controllo (OTC) competente in quanto il CSV VDA ODV è ente accreditato per la gestione del centro di servizio per il volontariato ai sensi dell'art. 61, c. 1 lett. k) del CTS e dell'art. 10 c. 2 dello Statuto sociale.

I componenti hanno il diritto di assistere alle riunioni del consiglio direttivo ai sensi dell'art. 61, c. 1 lett. k) del CTS e dell'art. 10 c. 5 dello Statuto sociale.

Nel mese di giugno 2024, l'Organo è stato rinnovato ed è attualmente composto da:

- Presidente Dott. Marco Saivetto – rinominato dall'OTC (Organo territoriale di controllo Piemonte/Valle d'Aosta), con lettera prot. n 7/24 del 22/05/2024
- Dott. Alessandro Chamois e Dott. Andrea Cuaz (sindaci revisori)

Nel corso del 2024 l'Organo si è riunito 4 volte (gennaio, aprile, luglio, ottobre). Il tasso di partecipazione è stato pari al 100%. Il compenso complessivo dell'Organo è pari a 4.821,44 euro.

3.2.5 Collegio dei garanti

Il Collegio dei garanti è formato da tre componenti effettivi, che eleggono al loro interno il Presidente, e dura in carica quattro anni. La sua funzione è quella di interpretare le norme statutarie e regolamentari e dare pareri sulla loro corretta applicazione. Inoltre, ha il compito di dirimere le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali. Per il quadriennio 2024-2028 il Collegio dei Garanti è composto da Maria Grazia Vacchina (presidente), Luigina Valentini e Armando Casadei.

3.2.6 Organismo territoriale di controllo

L'Organismo territoriale di controllo Piemonte e Valle d'Aosta (OTC) è un ufficio territoriale dell'Organismo nazionale (ONC) che svolge funzioni di controllo dei centri di servizio per il volontariato delle due regioni, in conformità alle norme del Codice del terzo settore, dello statuto e delle direttive dell'ONC.

I componenti sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, durano in carica tre anni (con possibilità di proroga), per un massimo di tre mandati consecutivi. La partecipazione all'OTC non può dare luogo ad emolumenti a favore dei componenti, gravanti sul FUN o sul bilancio dello Stato.

3.3 I portatori di interesse

I portatori di interesse - o "stakeholder" - sono le persone, gli enti e le organizzazioni portatrici di bisogni ed aspettative nei confronti delle attività e dei risultati conseguiti dall'organizzazione.

Nel corso degli anni il CSV VDA ODV ha messo in atto una fitta rete di relazioni e di accordi di collaborazione con soggetti del settore pubblico, del privato commerciale e del Terzo settore.

3.3.1 Rappresentazione delle relazioni tra il CSV e i portatori di interesse

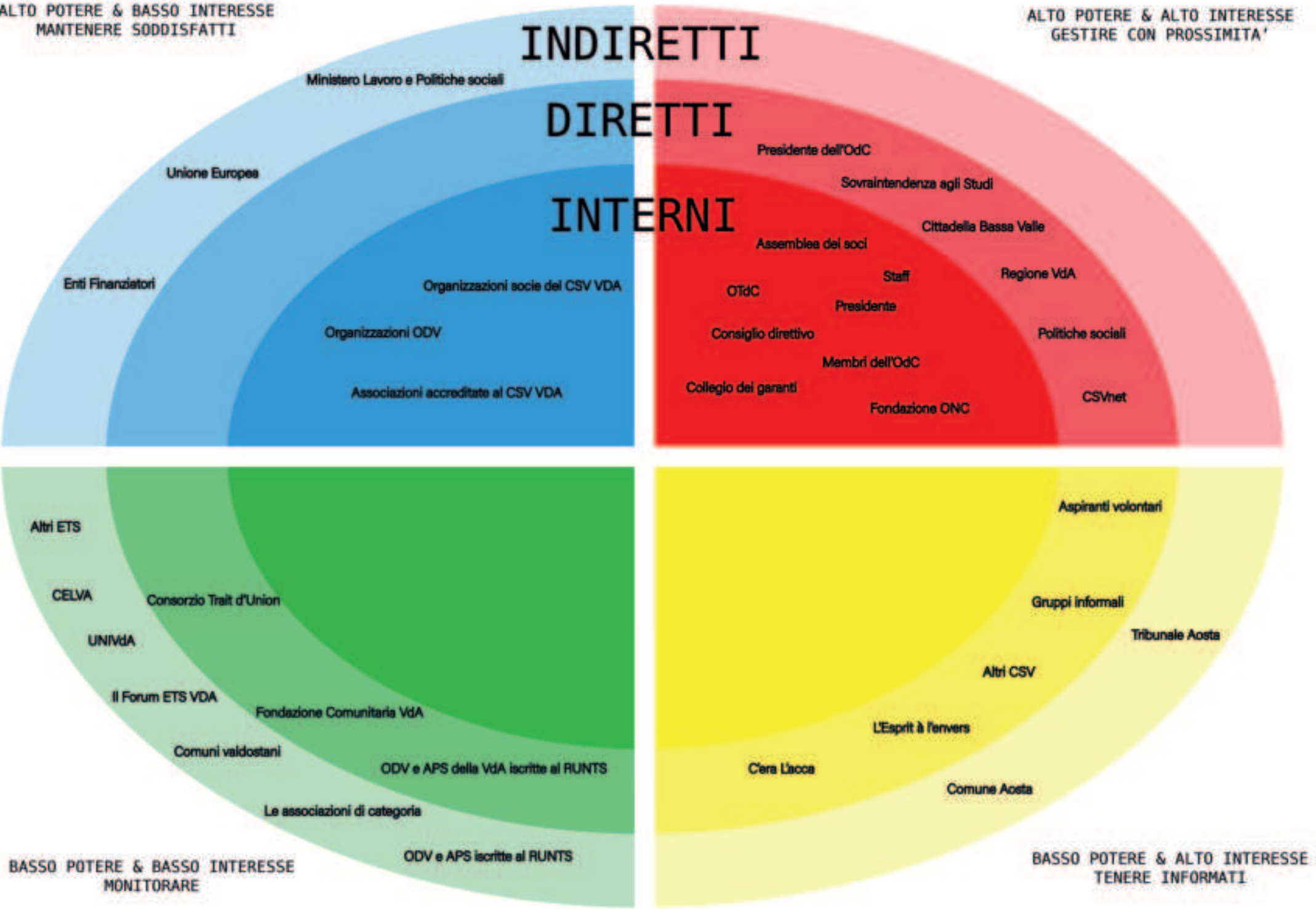
Affinché l'approccio all'analisi degli stakeholder sia significativo, è necessario che sia collegato alle finalità del CSV VDA ODV in ogni sua fase ed è importante individuare correttamente chi sono gli stakeholder e chi coinvolgere nel processo di misurazione in base alle loro caratteristiche e interessi/bisogni o aspettative.

Gli stakeholder di CSV VDA sono stati rappresentati su un piano cartesiano che potesse dare una visione globale, tenendo conto di due variabili:

- la "distanza", ovvero i più interni o esterni all'organizzazione

- il coinvolgimento, ovvero quelli diretti e quelli indiretti rispetto al livello di interesse nei confronti dell'organizzazione.

Il risultato è stato rappresentato nella Matrice Potere/Interesse, un valido strumento di analisi che permette di individuare gli stakeholder capaci di influenzare il successo delle attività del CSV VDA e il raggiungimento degli obiettivi, esplorando le dimensioni del potere (influenza sui risultati dell'azione del CSV VDA ODV), dell'interesse di ciascuno stakeholder e delineando la linea d'azione da intraprendere.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



4.1 Organigramma

L'ASSEMBLEA DEI SOCI	
Il Consiglio direttivo	
Coordinamento Eleonora Rocco	
Funzioni di supporto	Aree art 63 del CTS
Segreteria Cynthia Vanegas	Promozione, orientamento e animazione territoriale Simone Charbonnier Valentina Piaggio
Amministrazione Mihaela Fandel	Consulenza Manuela Monticone
Comunicazione Istituzionale Agenzia di stampa PiùPress	Formazione Simone Charbonnier Manuela Monticone
	Ricerca e documentazione Simone Charbonnier
	Informazione e comunicazione Agenzia di stampa Più Press
	Supporto logistico Cynthia Vanegas

4.2 Le risorse umane

Il CSV VDA ODV, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, si avvale di una struttura tecnico-operativa retribuita e con specifiche competenze professionali, composta da una Coordinatrice e da personale referente delle varie aree.

La struttura operativa è fortemente integrata e le funzioni strategiche, date le ridotte dimensioni dell'organizzazione, sono presidiate e svolte da personale dipendente e da consulenti interni - opportunamente e continuativamente formati - e si avvale di collaboratori esterni solo per affrontare le situazioni di maggiore complessità. La gestione dei servizi erogati è quindi prevalentemente interna.

4.2.1 Personale interno

Nel 2024 lo staff è composto da 5 dipendenti assunte a tempo indeterminato con contratto Uneba, di sesso femminile, con un'età media di 46 anni. Lo staff è operativo in media da 9 anni ed ha una significativa conoscenza delle caratteristiche del volontariato, delle tematiche legate all'interculturalità e alla cooperazione internazionale, derivante anche da esperienze personali.

Tre dipendenti full time:

1. ELEONORA ROCCO

Coordinatrice - primo livello con funzione di coordinatore, 38 ore settimanali

È responsabile della gestione operativa del CSV VDA ODV, coordina l'attività del personale dipendente e dei collaboratori, si occupa anche dell'area progetti e delle attività

di co-progettazione. È la coordinatrice anche del partenariato della Cittadella Bassa Valle.

2. MIHAELA FANDEL

Referente amministrazione - primo livello, 38 ore settimanali

Si occupa della tenuta della contabilità e in generale di tutta l'amministrazione del CSV VDA ODV, e supervisiona la rendicontazione dei progetti.

3. CYNTHIA VANEGAS

Operatrice della segreteria e del supporto tecnico-logistico - secondo livello, 38 ore settimanali

Si occupa del front office e della gestione della sede, nonché di tutte le attrezzature che vengono prestate alle associazioni. È referente anche per i lavori di pubblica utilità.

Due dipendenti part-time:

4. SIMONE CHARBONNIER

Referente promozione e orientamento, formazione e ricerca e documentazione - primo livello, 30 ore settimanali

Supporta la promozione delle iniziative del CSV VDA ODV e delle associazioni, gestisce i corsi di formazione, collabora nelle co-progettazioni legate ai giovani, in particolare con la Cittadella Bassa Valle e PLUS. È la referente del servizio civile e del centro di documentazione.

5. MANUELA MONTICONE

Referente consulenza giuridica e contabile - primo livello, 26 ore settimanali

Si occupa della consulenza giuridica e contabile alle associazioni, della rassegna stampa delle notizie giuridiche da trasmettere agli ETS. È la referente per i rapporti con l'ufficio territoriale del RUNTS. Si occupa anche della formazione amministrativa/contabile.

4.2.2 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

La retribuzione lorda media annua del personale dipendente, calcolata considerando quale sarebbe stata la media nel caso in cui tutti i dipendenti avessero un contratto a tempo pieno, è pari a 28.795,14 euro.

La retribuzione annua lorda massima è pari a 31.726,10 euro e la minima è pari a 23.357,60 euro.

Alla luce di quanto sopra esposto risulta rispettato il principio secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

4.2.3 Volontari del CSV VDA ODV

I volontari del CSV nel 2024 sono stati 11 di cui: 7 membri del Consiglio Direttivo che hanno svolto complessivamente 2364 ore (di cui 214 ore riunioni, 150 ore dei consiglieri-attività sul territorio, 2000 ore del Presidente-attività di rappresentanza), 3 membri del Collegio dei Garanti e una volontaria inserita nel mese di novembre per un'attività di progettazione, organizzazione e sviluppo delle risorse umane e della valutazione dell'impatto sociale.

4.2.4 Formazione delle risorse umane retribuite

Simone Charbonnier

Formazione CSVnet - Comunità di pratiche nella formazione "Service learning" (online) - 19 marzo e 13 maggio 2024

Ha partecipato dal 19 al 20 novembre 2024 ad una visita di studio "CEV Autumn Volunteering Congress" a Bruxelles sui temi del cambiamento del volontariato e della creazione di nuove reti a livello europeo.

Formazione CSVnet - Presentazione piattaforma BiblioWin (online) - 4 dicembre 2024

Manuela Monticone

Ha partecipato alle dieci formazioni annuali organizzate da CSVnet per i consulenti giuridici e contabili.

Ha effettuato un training on the job e affiancamento sulla gestione contabile e amministrativa degli ETS con volontari con la commercialista incaricata dott.sa Dalmasso.

Mihaela Fandel

Formazione intensiva sugli aspetti amministrativo-contabili-fiscali, con CSVnet, in particolare con i consulenti di CSV Milano e CSV Marche, per un totale di 40 ore.

Cynthia Vanegas

Ha partecipato agli incontri Gluo Spazi e Attrezzature del 12 giugno e aggiornamenti il 6 novembre.

Ha partecipato alla riunione informativa su nuove implementazione del Gestionale CSV.

4.2.5 Consulenti interni

La struttura si avvale anche di due consulenze interne che prestano la loro attività in maniera stabile e continuativa:

• AGENZIA DI STAMPA PIU' PRESS

Referenti: Nathalie Grange (giornalista professionista) e Orlando Bonserio (giornalista pubblicista)
Gestisce la comunicazione istituzionale, il sito, i social (Instagram e Facebook) e le newsletter. Si occupa della comunicazione alle associazioni.
Orlando Bonserio ha partecipato dal 04 all'08 marzo 2024 ad una visita di studio "Rise up for democracy! Bruxelles European institutions and Civil Society Week" con l'obiettivo strategico-cambio del volontariato.

• VALENTINA PIAGGIO (psicologa)

È la referente dei colloqui di orientamento agli aspiranti volontari, si occupa dell'inserimento dei volontari presso gli ETS e del monitoraggio dello sviluppo dei vari matching.

4.2.6 Altre risorse umane - Consulenti esterni

Il CSV Valle d'Aosta realizza inoltre le sue attività avvalendosi anche della collaborazione di consulenti esterni specializzati in determinati ambiti. Il ricorso ad ulteriori consulenze esterne specifiche rivolte agli ETS è occasionale ed è relativo alle seguenti materie:

- consulenza contabile alle associazioni (Alessandra Dalmasso – commercialista);
- consulenza giuridica alle associazioni (Studio Avvocato Masi);
- consulenza privacy alle associazioni (Studio Spazio 88);
- consulenza progettuale alle associazioni (Sylvie Chaussod);
- consulenza rendicontativa alle associazioni (Francesca Vivoli);

Infine, la struttura si avvale di consulenti esterni per specifici adempimenti quali:

- consulenza del lavoro (Giovannangela Palmas – consulente del lavoro);
- consulenza al bilancio (Paolo Rota – commercialista);
- consulenza sicurezza sui luoghi di lavoro (Be Safe - RSPP);
- manutenzione attrezzature audio e video (Elia Nuti e Mlab);
- manutenzione sito (William Novelli)

4.2.6 Consistenza e analisi delle risorse umane retribuite

NOME		SESSO	ANNO DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	RUOLO SVOLTO	ORE SETTIMANA	IN SERVIZIO DAL	TIPO DI CONTRATTO
Eleonora Rocco		F	1979	Laurea specialistica in Scienze forestali e ambientali	Coordinatrice	38	feb-24	Dipendente tempo indet.
Simone Charbonnier		F	1978	Laurea in Disciplina delle arti musica e spettacolo	Referente Area Promozione, Formazione e Documentazione	30	ott-04	Dipendente tempo indet.
Manuela Monticone		F	1976	Laurea in Scienze politiche	Referente Area Consulenza civilistica	26	mar-03	Dipendente tempo indet.
Mihaela Fandel		F	1987	Laurea specialistica in Turismo e sviluppo regionale	Referente Area Amministrazione e Contabilità	38	feb-21	Dipendente tempo indet.
Cynthia Vanegas		F	1969	Laurea Scienze della Comunicazione sociale	Operatrice Segreteria e Logistica	38	ott-23	Dipendente tempo indet.
AGENZIA DI STAMPA PIÙ PRESS	Nathalie Grange	F	1974	Laurea in Scienze della Comunicazione	Consulenza interna Area Comunicazione	/	/	Incarico annuale
	Orlando Bonserio	M	1982	Dottorato di ricerca				
Valentina Piaggio		F	1972	Laurea in Psicologia	Consulente interna Area Orientamento	/	/	Incarico annuale

OBIETTIVI, SERVIZI E ATTIVITÀ DEL CSV VDA ODV



5.1 Obiettivi generali

1. UN VOLONTARIO COMPETENTE - Il CSV VDA ha come obiettivo quello di **accompagnare, sostenere, formare, orientare** il volontario, affinché sia sempre più in grado di muoversi autonomamente e con professionalità all'interno del proprio ETS.
Un volontario competente è un volontario informato, che si informa, che si forma e che nell'ambito dei processi di co-progettazione con il CSV e con il territorio è in grado di esprimere un punto di vista di valore e una lettura del territorio sempre più puntuale e ragionata.
2. UN VOLONTARIO CHE C'È - Il CSV VDA crea il terreno fertile **affinché il volontario generi impatto nella comunità di riferimento e affinché la comunità sia pronta a riconoscere il valore e il ruolo del volontario**. Il CSV VDA intende porsi a supporto dei volontari impegnati negli ETS valdostani in modo che siano consapevoli del proprio valore e del proprio operato e si pongano come agenti di sviluppo sostenibile per la comunità di domani. Un volontario che c'è è un volontario che si riconosce e viene riconosciuto dagli altri, gode del riconoscimento della propria posizione nel mondo e al contempo esprime il proprio diritto al protagonismo in ambito sociale. Esprime il diritto di coinvolgere e di essere a propria volta coinvolto dal territorio, dagli ETS e dal CSV stesso.
3. UN VOLONTARIO 2030 - Il CSV VDA **sostiene il volontario nel suo percorso verso il futuro**, aiutandolo a tenere alto lo sguardo e a farsi contaminare da altre realtà solidali e di partecipazione civica. Un volontario 2030 è un volontario che pensa globalmente e agisce localmente. I Global Goals sono il primo orizzonte verso cui tendere per iniziare a porre i bisogni di tutti al centro della vita di ognuno.



5.2 Obiettivi specifici

- Costruire un sistema di servizi efficiente e aggiornato sempre più in grado di accompagnare, sostenere, formare, orientare il volontario, affinché si muova autonomamente e con professionalità all'interno del proprio ETS;
 - Promuovere sul territorio valdostano la figura del volontario affinché generi impatto nella comunità di riferimento;
- Supportare i volontari impegnati nelle ETS;
 - Formare e informare la comunità valdostana sui Global Goals;
 - Creare opportunità di scambio con altre realtà di volontariato in Italia, in Europa e nel mondo;
 - Promuovere e sostenere i giovani volontari e il volontariato dei giovani.

5.3 I sustainable development goals (sdgs)

Il 25 settembre 2015, i 193 Paesi membri dell'ONU hanno adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un piano d'azione globale articolato in 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), suddivisi in 169 traguardi da raggiungere entro il 2030. Questo documento, intitolato "Trasformare il nostro mondo", riconosce l'interconnessione tra benessere umano, tutela dell'ambiente e progresso economico e sociale.

I Paesi firmatari si sono impegnati a integrare gli SDGs nelle proprie politiche, monitorando i risultati attraverso un processo coordinato dall'ONU. Il raggiungimento degli obiettivi richiede il coinvolgimento di tutte le componenti della società: istituzioni, imprese, enti del terzo settore, università, media e cittadini.

L'Agenda 2030 rappresenta un punto di svolta: sancisce il superamento della visione che limitava la sostenibilità all'ambiente, promuovendo invece un approccio integrato e trasversale allo sviluppo.

SDGs	Descrizione	Coerenza delle attività di CSV VDA con gli SDGs
	Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	Il CSV VDA partecipa attivamente al Tavolo Bisogni Primari e alla rete dell'Emporio Solidale.
	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	In collaborazione con il Tribunale di Aosta, il CSV ha offerto a 10 persone condannate l'opportunità di svolgere attività di volontariato presso ETS del territorio.
	Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti	Attraverso i webinar "Seminari di primavera" e "Seminari d'autunno" e la piattaforma Gluo, il CSV promuove strumenti digitali per rafforzare le competenze del Terzo Settore. La formazione e crescita dei volontari è inoltre promossa attraverso iniziative quali il progetto Partecipanti Informa finanziata attraverso i fondi dell'Accordo di Programma 2022
	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze	Il CSV promuove le pari opportunità attraverso una governance inclusiva, deleghe specifiche e politiche trasparenti in ambito lavorativo.

SDGs	Descrizione	Coerenza delle attività di CSV VDA con gli SDGs
	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Attraverso i fondi dell'Accordo di Programma 2022, il CSV VDA ha contribuito allo sviluppo e alla promozione del progetto Partecipanti Informa che prevedeva tra le altre delle attività di formazione e sensibilizzazione su modalità inclusive di comunicazione, su aspetti relazionali, di cura e di gestione dei conflitti.
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	Attraverso i fondi dell'Accordo di Programma 2022, il CSV VDA ha contribuito allo sviluppo e alla promozione del progetto Partecipanti Informa che prevedeva tra le altre delle attività di formazione e sensibilizzazione sulla produzione e gestione dei rifiuti e sulla corretta gestione di una raccolta differenziata.
	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	Il CSV VDA garantisce in ciascun locale la raccolta differenziata dei rifiuti, nonché la riduzione, riciclaggio e riutilizzo (imballaggi, materiali più duraturi, RAEE) sia nella propria sede di lavoro, sia nella gestione degli eventi esterni.

SDGs	Descrizione	Coerenza delle attività di CSV VDA con gli SDGs
	Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	Con il progetto Cittadella Bassa Valle - avviato nel 2023 - CSV VDA promuove inclusione e partecipazione giovanile. Nel 2024 CSV è entrato inoltre a fare parte della rete di coprogettazione per la Cittadella dei giovani di Aosta.
	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	Il CSV partecipa al Tavolo permanente su corresponsabilità educativa e legalità per rispondere a situazioni di disagio.
	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile	Con VDA Capitale del dono e le attività del Donoday, il CSV VDA ha dato continuità e sostenuto un'importante occasione di consolidamento delle alleanze tra il mondo del volontariato valdostano e la sua comunità.

5.4 Bisogni strategici e specifici rilevati

I bisogni strategici sono la sintesi dei tanti specifici bisogni emersi dal lavoro di raccolta dei dati e sono stati declinati secondo due prospettive: la prima tiene conto delle esigenze proprie delle organizzazioni e dei volontari e delle volontarie, la seconda si riferisce invece all'azione sociale che l'ETS e il volontario sviluppano sul territorio.

Dall'analisi dei bisogni condotta attraverso gli strumenti sopra illustrati sono stati individuati otto bisogni strategici.

1. Incontrarsi e accogliere

Saper ricreare un rapporto con la natura, saper costruire comunità, saper riattivare relazioni di prossimità e contrastare la solitudine, essere sostenuti nell'integrazione delle persone fragili, saper formare i volontari, sostenere i giovani, saper fare rete con il territorio, sostenere i volontari più fragili, essere aiutati nell'organizzare incontri tematici nelle scuole per coinvolgere i giovani, saper accogliere i nuovi volontari.

2. Collegarsi e collegare

Ridurre il *digital divide*, saper utilizzare strumenti informatici e digitali, sviluppare un sistema informativo integrato, sostenere la trasformazione digitale del volontario, saper creare reti sul territorio e online.

3. Formarsi e formare

Essere supportati negli adempimenti burocratici, saper interpretare le normative, riuscire ad adeguarsi al codice del terzo settore, avere un accompagnamento rispetto alla riforma del terzo settore, acquisire/consolidare principi di trasparenza, approfondire

argomenti fiscali, giuridici e organizzativi, accrescere le competenze delle associazioni in merito alla realizzazione di campagne di comunicazione.

4. Informarsi e informare

Valorizzare i volontari in attività, avere maggiori informazioni sui servizi del CSV, saper promuovere la donazione, garantire maggiore visibilità alle proprie attività di volontariato sul web e nel territorio.

5. Documentarsi e documentare

Avere a disposizione una biblioteca online, avere sul sito del CSV una sezione domande/offerte in materia di volontariato, avere sul sito del CSV un'area giuridica aggiornata, poter sostenere la cultura e i diritti.

6. Organizzarsi e organizzare

Saper attivare processi di partecipazione civica, generare impatti nelle comunità di riferimento, promuovere le iniziative delle associazioni presso le scuole, promuovere il volontariato in loco e all'estero, acquisire/consolidare principi di trasparenza, ave-

re sostegno per raggiungere una graduale autonomia nella gestione amministrativo contabile dell'associazione, approfondire argomenti fiscali, giuridici e organizzativi.

7. Orientarsi e orientare

Saper accogliere i nuovi volontari e le nuove volontarie, sostenere i giovani, sostenere i volontari più fragili, trovare nuovi volontari.

8. Attrezzarsi e collaborare

Attivare un servizio di segreteria organizzativa per le associazioni, stipulare convenzioni per mettere a disposizione degli ETS degli spazi alternativi, collaborare con altre regioni italiane, approfondire argomenti fiscali, giuridici e organizzativi, saper utilizzare programmi informatici per la gestione dell'organizzazione.

5.5 Analisi dei bisogni

Per la definizione della programmazione 2024 lo staff e il direttivo hanno capitalizzato la mole considerevole di dati qualitativo-quantitativi raccolti durante le consulenze, i colloqui di orientamento, le formazioni e nello svolgimento dell'attività ordinaria del CSV, mettendoli in relazione con quelli del Bilancio sociale degli anni precedenti.

Il monitoraggio costante delle attività del CSV si attua sia attraverso la registrazione delle erogazioni effettuate sul gestionale CSV-net per le attività svolte direttamente con gli utenti, sia con la raccolta delle richieste che emergono grazie alla partecipazione ai vari tavoli dei bisogni e alla somministrazione dei questionari di gradimento al termine delle formazioni.

Il CSV VDA ha delegato rappresentanti politici, scelti tra i membri del Consiglio direttivo, e tecnici (membri dello staff) che partecipano ai tavoli tecnici del Piano di Zona (povertà, inclusione), della Legalità e corresponsabilità educativa, dell'Agricoltura sociale.

Il CSV VDA ODV è partner insieme con Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta nella co-progettazione con il Dipartimento politiche sociali della Regione Valle d'Aosta. Le istan-

ze emerse dai tavoli e dalla co-progettazione sono state tradotte in bisogni che hanno dato avvio ad azioni territoriali in risposta a emergenze sanitarie, socio-economiche, problematiche giovanili, ecc.

Il CSV VDA ODV ha, inoltre, supportato le associazioni che hanno presentato i progetti in risposta al Bando Progetti sociali a valere sull'Accordo di programma 2021 e 2022 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Autonoma Valle d'Aosta. La varietà di temi affrontati nei progetti hanno fornito un'interessante analisi di contesto, a cui si è aggiunta una valutazione dei bisogni effettivamente intercettati dalle associazioni.

I bisogni emersi sono infine anche frutto del Questionario di Programmazione 2024 dei servizi del CSV VDA. Il questionario è stato elaborato con i referenti di area per la loro parte di competenza e rivisto insieme al Consiglio direttivo. Il formulario era scaricabile e/o compilabile accedendo al Google drive del CSV ed è stato sottoposto ad un ampio campione di associazioni iscritte al registro. I risultati sono stati raccolti e le risposte che hanno ottenuto una frequenza maggiore sono state inserite nella lista dei bisogni rilevati.

5.6 I servizi del CSV VDA ODV

5.6.1 La comunicazione istituzionale

Il CSV negli anni si è dotato di diversi strumenti di comunicazione esterna utili non solo a posizionare il centro mediaticamente nella realtà valdostana, ma soprattutto a far conoscere alle istituzioni, alle associazioni, ai volontari e ai semplici cittadini gli obiettivi, le azioni e soprattutto le iniziative di sensibilizzazione e di informazione promosse nei confronti della comunità valdostana. L'azione comunicativa del CSV è sviluppata prevalentemente sul digitale e comprende anche la diffusione di messaggi e iniziative delle organizzazioni di volontariato del territorio. Rientrano in questo ambito l'ufficio stampa, il sito internet (csv.vda.it), la newsletter, e i canali social (la pagina Facebook, il canale Youtube e il profilo Instagram).

Dal 2023, inoltre, il CSV partecipa, con tutti i 49 Centri di Servizio per il Volontariato, alla community dei comunicatori di CSVnet, attivata con l'obiettivo di dare un'immagine unitaria del mondo dei CSV, pur mantenendo le specificità di ogni centro. Tale strategia, diventata operativa nel 2024, prevede la condivisione di una linea editoriale su temi ed eventi di interesse del volontariato a livello nazionale.

Il sito del CSV

Rinnovato e oggetto di un restyling grafico e di struttura nel 2023, il sito internet del CSV è rimasto, anche nel 2024, il fulcro della comunicazione del CSV nei confronti dell'esterno: qui trovano spazio le notizie, gli approfondimenti che riguardano il CSV, organizzati direttamente o in collaborazione con altri enti, così come informazioni su novità legislative e giuridiche che riguardano il volontariato e in particolare la Riforma del terzo settore.

In relazione ad alcune iniziative come la campagna di comunicazione "Io mi faccio un dono così" e all'evento "Valle d'Aosta capitale del dono 2024" il sito è stato implementato e in parte riorganizzato sul piano dei contenuti, così come è stata aggiornata la parte di informazioni generali in seguito al cambio sede e al rinnovamento della governance del CSV.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Visitatori	9.708	13.958	12.284	15.531	25.231	28.072	30.139
Pagine viste	31.831	49.889	38.435	50.232	65.625	59.965	65.693

I dati delle pagine visualizzate e dei visitatori sono in lieve crescita rispetto al 2023 sia sul fronte dei visitatori (circa 2.000 in più pari al 7%) che delle pagine viste (+9% circa). Tra le pagine più visitate rientrano le news sul Runts e sugli adempimenti burocratici per il terzo settore, l'elenco delle associazioni valdostane, la sezione su come sciogliere un'associazione e le pagine relative alla campagna del volontariato che il CSV ha lanciato a fine 2024.

Le notizie più lette sono state quella relativa alla pigiama run organizzata dalla Lilt, il bando Itas per le associazioni, il rinnovo delle cariche dell'associazione Viola e la notizia relativa alla nuova coordinatrice Eleonora Rocco.

Pagina FB del CSV

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Mi piace	1710	1873	2179	2404	2731	2865	3.023 fan/ 3.355 followers

Si consolida per il CSV come per le altre pagine FB la tendenza di un rallentamento nell'incremento annuale di like e followers: nel 2024 sono 3.023 i "mi piace" ufficiali mentre 3.355 le persone che seguono il profilo in qualità di followers. Una differenza che si spiega con il fatto che, da qualche anno, Facebook propone come prima opzione il "follow" e non il "like" alla pagina. Tutti gli altri indicatori del profilo sono in netta crescita altri parametri: +30% per la copertura, + 46% dei click sui link e un usinghiero + 160% per quanto riguarda l'interazione con i contenuti, la vera prerogativa di questa piattaforma social. Anche nel 2024 il CSV ha optato per alcune forme di advertising proposte dalla piattaforma per far uscire i contenuti da quella che viene definita la "filter bubble", scegliendo di sponsorizzare alcune iniziative strategiche e bisognose di maggior visibilità garantendo anche di poter accrescere il numero totale dei "like" della pagina.

Il profilo Instagram del CSV

Aperto da alcuni anni, nel corso del 2024, in occasione dei 25 anni del CSV, della Capitale del Dono e per la campagna promozionale del CSV, è stato rilanciato anche il profilo Instagram che a fine 2024 contava oltre 1000 followers. Nel 2024 sul profilo IG sono stati pubblicati **62 contenuti diversi tra post, stories e reel informativi** e di promozione legati alle novità del volontariato con particolare attenzione a quelle di interesse per il pubblico giovane.

Ufficio stampa

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Comunicati stampa	25	23	18	13	13	24	16
Conferenze stampa	2	2	2	5	/	2	1

Nel corso del 2024 l'ufficio stampa ha diramato, un totale di 16 comunicati stampa targati CSV ad oltre 14 testate regionali ed ha organizzato una conferenza stampa, in collaborazione con l'Istituto Italiano del Dono e della regione Autonoma Valle d'Aosta di presentazione degli eventi per "Valle d'Aosta capitale del Dono". Oltre a questi temi, i comunicati stampa hanno riguardato aggiornamenti sulla struttura, sullo staff e la governance del CSV, come la nomina della nuova coordinatrice, il rinnovo del direttivo e l'inaugurazione della nuova sede, ma anche le diverse iniziative del CSV o a cui il CSV ha preso parte come il Cactus, il Donoday, le iniziative attivate nell'ambito di Valle d'Aosta Capitale del Dono e i vari bandi pubblicati per il sostegno a progetti delle organizzazioni.

LA CAMPAGNA PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO “IO MI FACCIO UN DONO.. COSÌ”

Tra la fine di agosto e il mese di settembre il CSV ha lanciato la campagna “**Io mi faccio un Dono così**” per la ricerca di nuovi volontari. Basata su un mix di strumenti, tra il cartaceo e il digitale, la campagna ha avuto come focus l’importanza del volontariato nella comunità valdostana e come obiettivo quello di far crescere l’*esercito solidale* che in Valle d’Aosta è costituito da 18.000 valdostani impegnati in oltre 200 associazioni.

Il messaggio

“Io mi faccio un Dono così” è lo slogan, basato su un gioco di parole, che si è proposto di sottolineare da una parte l’impegno – in termini di tempo, energia, disponibilità – profuso da ogni volontario, ma anche il dono che ognuno di loro fa a se stesso. Il messaggio che la campagna ha voluto veicolare è che facendo volontariato si aiuta chi ne ha più bisogno offrendo tempo, capacità e competenze, contribuendo alla crescita di una comunità solidale basata sul rispetto, sulla giustizia e sull’uguaglianza, e allo stesso tempo si acquisiscono nuove competenze, nuove conoscenze e nuove relazioni, in un percorso di crescita personale e professionale.

La campagna ha coinvolto in qualità di testimonial positivi ed autentici 6 volontari di quattro organizzazioni valdostane attive in ambiti diversi come l’assistenza ai poveri, il soccorso sanitario, la tutela dell’ambiente e il sostegno alle persone ammalate. Elena, Gianluca, Stefania, Michel, Virginia, Luigi, si sono quindi prestati e sono apparsi con il loro volto sui manifesti affissi in città e nella regione e nei video digitali diffusi attraverso le piattaforme social.

Gli strumenti scelti

La campagna si è articolata in diversi strumenti di comunicazione come grandi poster e manifesti affissi ad Aosta e in alcune località della plaine, pagine e banner pubblicitari pubblicati su quotidiani, settimanali cartacei e online della Valle d’Aosta, materiali classici di comunicazione come locandine e pieghevoli oltre ad una campagna social su facebook e instagram articolata in un post e in un reel, entrambi poi sponsorizzati sulla piattaforma di advertising di Meta.

Campagna affissionale e di comunicazione

4 manifesti 6x3 sulla città di Aosta (uno per ogni soggetto/testimonial)

30 manifesti 140x200 su Aosta - Locandine A3 - 1 pieghevole

Pubblicazione sui quotidiani cartacei e online

8 pagine su 4 settimanali e quotidiani cartacei locali (La Stampa pagine Aosta/Gazzetta Matin/Corriere della Valle d’Aosta, La Vallée notizie)

5 banner 300x250 su altrettante testate online (Aostasera.it, Aostacronaca.it, Bobinetv.it, laprimalinea.it, Aostanews24.it)

1 banner espandibile mobile su Aostasera

Campagna social media

1 post promosso che ha raggiunto 985 persone

1 reel che ha ottenuto 35.000 riproduzioni

I risultati

Collegata ad un google form di contatto per i potenziali nuovi volontari, la campagna, tra agosto e settembre, ha ricevuto 50 candidature da parte di altrettante persone potenzialmente interessate a conoscere meglio il mondo del volontariato della Valle d’Aosta e ad unirsi a coloro che dedicano tempo ed energie agli altri o alla comunità. Ricontatti dalla psicologa referente per il servizio orientamento, in 27 si sono presentati agli incontri di gruppo proposti e hanno approfondito le loro motivazioni ottenendo anche informazioni e contatti delle associazioni che operano in Valle d’Aosta.

5.7 Le attività del Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta-ODV

Il Coordinamento Solidarietà Valle d’Aosta - ODV, oltre alle attività previste e finanziate con i proventi del Fondo Unico Nazionale, svolge attività con fondi propri o derivanti da convenzioni o da finanziamenti pubblici e privati. Tali attività sono gestite con la contabilità analitica attraverso appositi centri di costo e ricavo che permettono la separata contabilizzazione di entrate e uscite e si riscontrano a bilancio come fondi extra FUN.

5.7.1 Promozione, orientamento e animazione territoriale

In questa area rientrano le iniziative volte a promuovere la cultura della solidarietà che permettano di avvicinare i giovani e i cittadini al volontariato, diffondendo nuove sensibilità in merito all’impegno civile e sociale. Con questa attenzione, oltre ad erogare servizi alle organizzazioni del territorio, il centro promuove una intensa serie di iniziative, finalizzate a diffondere i valori della cittadinanza attiva - in particolare tra i giovani - con la volontà di favorire la partecipazione alla vita delle associazioni e una progressiva responsabilizzazione sociale e civica.

Il CSV VDA intende dare sempre più risalto e visibilità al mondo del volontariato e della partecipazione attiva. Il “Giorno del Dono”, con la sfumatura regionale del Donoday VDA, è un’opportunità per sollecitare il territorio intorno alle “mille forme del dono”. Importantissimo per questo il coinvolgimento e il dialogo con gli enti locali e con le realtà associative presenti in

tutta la regione. Le diverse iniziative nascono per evidenziare il valore dei volontari e delle loro azioni sul territorio.

Sempre per presentare il mondo del volontariato alle persone interessate e che vogliono rendersi disponibili, il CSV VDA offre da sempre uno sportello di orientamento per inserire nuovi volontari nelle associazioni e negli ETS valdostani. Nel 2024 questa azione è stata potenziata dalla Campagna “Io mi faccio un Dono così” per diffondere ulteriormente la possibilità di svolgere attività di volontariato nella nostra regione (si veda in proposito il Focus “La Campagna per la promozione del volontariato “Io Mi faccio un dono.. così”.

Il mondo della solidarietà, anche in una dimensione internazionale, è stato proposto ai giovani con iniziative pratiche di volontariato e progetti di impegno attraverso il servizio civile. A questo scopo il CSV VDA si è proposto come referente per l’Area “Volontariato e mobilità” di PLUS - la nuova Cittadella dei Giovani di Aosta. Infine, in ottica di animazione territoriale e di lettura dei bisogni, il CSV ha proseguito il ruolo di tramite e supporto per il dialogo fra gli enti pubblici e le organizzazioni valdostane.

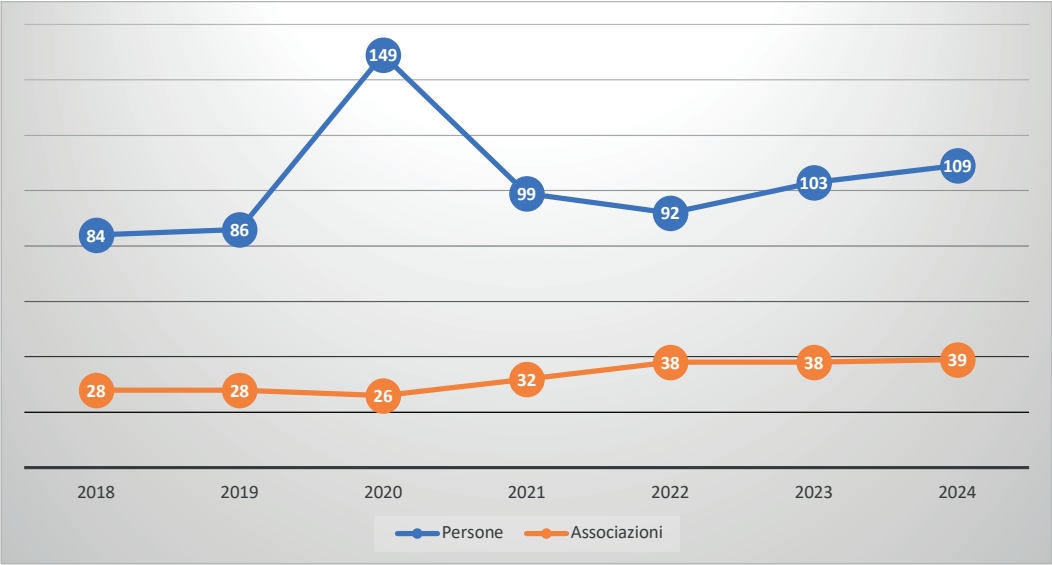
ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Sportello di orientamento al volontariato 2024

Lo Sportello di orientamento si propone di far conoscere ai cittadini interessati il volontariato valdostano e di agevolare l'incontro tra i volontari e le organizzazioni, con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza delle nuove risorse e favorire la loro permanenza presso l'associazione. Il CSV VDA offre la possibilità di avere incontri individuali mirati a riflettere sulle proprie motivazioni ed aspettative, al fine di trovare la collocazione più idonea all'interno di un'organizzazione di volontariato. L'obiettivo del servizio è da una parte, quello di coinvolgere i cittadini interessati in attività di volontariato e dall'altra quello di accogliere le persone in situazione di svantaggio in contesti protetti che consentano di riappropriarsi delle competenze prosociali, riconoscendo al volontariato il ruolo di comunità educante. Durante il 2024 sono state tante le persone che si sono rese disponibili a fare volontariato, compresi alcuni giovani studenti delle superiori e dell'università. Gli incontri individuali si sono svolti in presenza e saltuariamente al telefono o attraverso sistemi di videoconferenza. Lo sportello di orientamento al volontariato è stato contattato da diversi assistenti sociali, psicologi, educatori dei servizi sociali, del SerD, delle cooperative sociali, della psichiatria e del Centro per l'impiego, per avere informazioni sulle attività di volontariato da proporre ai propri utenti. Proseguendo l'attività iniziata nel 2023, su richiesta del Pronto Soccorso dell'Ospedale Parini, lo Sportello di orientamento ha continuato la ricerca e la selezione di volontari per fare la prima accoglienza, il supporto e la compagnia ai pazienti durante le lunghe attese: dopo il contatto con le associazioni del territorio, sono stati selezionati 6 volontari e inseriti 4, formati dal personale del Pronto Soccorso. L'attività ha avuto un riscontro molto positivo sia da parte dei volontari che del personale medico.

I NUMERI DELLO SPORTELLLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO DEL 2024		
109 persone	67% donne 33% uomini	
età	39% > 50 anni 30% < 30 anni	
tipologia	13% studenti superiori e universitari 30% pensionati 13% in cerca di occupazione 44% lavoratori dipendenti, liberi professionisti	
titolo di studio	9% licenza media 74% diploma 17% laurea	
principali ambiti	1. Attività manuali (Caritas, Emporio solidale, Agricoltura biologica e biodinamica, PUA, Fondazione Ollignan, Legambiente) 2. Minori 3. Disabilità 4. Assistenza 5. Compagnia alle persone anziane	

Il CSV VDA ha collaborato all'inclusione sociale, accogliendo numerose persone fragili che chiedevano di fare volontariato per un loro bisogno di aiuto. Alcune persone provenivano dalla Residenza Dahu di Brusson, dalla Comunità per tossicodipendenti La Svolta, altre erano utenti del progetto "Riattivazioni" della cooperativa L'Esprit à l'envers. Molto spesso l'esperienza di volontariato ha consentito loro di inserirsi in un gruppo, stabilire delle relazioni sane, sentirsi utili alla comunità e riattivare le proprie risorse. Lo Sportello di orientamento ha effettuato, nel mese di febbraio, la formazione agli operatori dei Punti unici di accesso (P.U.A.) gestita dalle cooperative L'esprit à l'envers e La Libellula, sul senso del volontariato, il ruolo delle associazioni e le modalità di collaborazione con il servizio, con la partecipazione di 18 persone. Successivamente si è occupato della ricerca e della selezione di volontari per tale attività. All'interno della Campagna Volontari, organizzata dal CSV, sono stati realizzati 5 incontri (4 in presenza e 1 online), nei mesi di settembre e ottobre, per presentare il mondo del volontariato alle persone che avevano aderito alla Campagna. In totale hanno partecipato 24 persone (16 donne e 8 uomini), di cui molti giovani, tutti molto validi e motivati. Di questi, 22 sono stati inseriti come volontari. Oltre alle associazioni, diversi ETS hanno ricercato e inserito nuovi volontari (la casa di riposo G.B. Festaz, le comunità per minori Le Repaire e La Ruche della cooperativa La Libellula, L'Esprit à l'Envers, la Fondazione Ollignan) e alcune APS hanno inserito persone fragili (Valle Virtuosa, Viola, Agricoltura Biologica e Biodinamica, Tupy, Oratorio Centro, Libera, Emotivi Anonimi). Ha inserito nuovi volontari anche il gruppo informale che si occupa del Doposcuola, all'interno della Biblioteca di Viale Europa.



Promozione del volontariato con i giovani

Il CSV VDA, da sempre promotore del mondo della solidarietà presso le nuove generazioni, ha proseguito nel 2024 con le iniziative rivolte ai giovani.

Europa e Volontariato all'estero

Presso la Cittadella Bassa Valle si sono tenuti due incontri promozionali sulle possibilità di mobilità giovanile. Per presentare queste opportunità è stata coinvolta anche Giosef Torino, che ha curato anche un incontro presso due classi dell'ISILTP di Verrès.

Oltre a questi appuntamenti il CSV VDA è stato coinvolto per presentare le occasioni di volontariato e mobilità anche durante **VDA Orienta**, il primo salone dell'orientamento, organizzato in Valle d'Aosta, per guidare i giovani di quarta e quinta superiore nella scelta consapevole del proprio futuro. Inoltre a fine anno un'operatrice del CSV VDA ha preso parte ad una formazione a Bruxelles proprio sulle tematiche del coinvolgimento giovanile e della lotta alla solitudine attraverso il volontariato.

	2021	2022	2023	2024
Associazioni coinvolte	2	12	3	1
Giovani coinvolti	70	240	40	230
Incontri	2 (online)	10 (8 online)	2	4

Incontri nelle scuole

Anche nel 2024 il CSV VDA è stato invitato nelle "Settimane della Legalità" di febbraio e maggio 2024, oltre ad una mattinata nel mese di novembre dedicata alla "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne".

In queste occasioni gli studenti sono stati coinvolti in attività contro stereotipi e pregiudizi, sia attraverso strumenti online che con giochi e simulazioni. Gli incontri sono avvenuti con classi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Bassa Valle.

Nella primavera 2024 è stato strutturato un percorso con le classi seconde dell'Istituto Tecnico Manzetti per presentare agli studenti il mondo della solidarietà valdostana. Un incontro simile è stato proposto ad una classe di quinta superiore dell'ITPR Gex.

La Sovrintendenza regionale agli Studi ha poi contattato il CSV VDA per rispondere alla richiesta ministeriale di coinvolgere gli studenti sospesi per più di tre giorni in attività di volontariato e impegno civico. Sono state incontrate a questo scopo alcune realtà locali per immaginare il tipo di occupazione nelle quali ingaggiare i giovani e la dirigenza dell'ITPR Gex per impostare un accordo di collaborazione relativo.

	2021	2022	2023	2024
Studenti incontrati	60	440	300	480

Campi di volontariato estivo

Nell'estate del 2024 quattro associazioni valdostane, grazie a finanziamenti di bandi dedicati, hanno potuto proporre alcune settimane di volontariato per coinvolgere la fascia giovanile. Il CSV VDA ha supportato gli ETS nella promozione delle diverse proposte e in alcune azioni specifiche in cui coinvolgere i giovani partecipanti.

Sono state inoltre organizzate delle attività di volontariato che hanno coinvolto alcuni gruppi scout di passaggio su Aosta.

	2021	2022	2023	2024
Settimane	1	4	2	5
Giovani	7	44	40	100
Animatori	3	15	6	15
Associazioni/enti	5	8	5	12

Servizio civile

Il servizio civile è un'esperienza di impegno civile per i giovani promossa attraverso bandi regionali e nazionali: l'impegno richiesto è di massimo un anno per i ragazzi tra i 18 e i 28 anni e di due mesi nel periodo estivo per i ragazzi tra i 16 e i 19 anni. Nell'autunno del 2024 sono anche partiti i progetti per giovani di 20-25 anni del Servizio Civile Regionale.

A fine maggio 2024 il CSV VDA ha accolto una giovane in servizio civile. Ha inoltre promosso le diverse possibilità regionali e nazionali. L'operatrice referente ha curato la formazione dei ragazzi del Servizio Civile Regionale "Due mesi in positivo" e quella di alcuni giovani inseriti nelle ACLI in progetti di "Servizio Civile Universale".

Il CSV VDA ha preso parte agli appuntamenti della Consulta regionale del Servizio Civile con una propria delegata e supportato la Regione nel coinvolgimento di nuovi enti per proporre progetti sul territorio.

	2021	2022	2023	2024
Giovani incontrati	25	55	43	45
Associazioni	6	2	9	10

Cittadella Bassa Valle

L'attivazione del polo di Cittadella Bassa Valle a Vèrres continua a rappresentare un'azione significativa nell'ambito della promozione, dell'orientamento e dell'animazione sociale territoriale tra i giovani. Da questa esperienza positiva, e anche a causa di un'azione violenta messa in atto da alcuni giovani ai danni di una coetanea, è stata sollecitata l'apertura di altri spazi analoghi nel territorio della Media Valle. In autunno è stato festeggiato il primo anno di attività della Cittadella Bassa Valle, con l'intenzione di aprirsi al territorio con un incontro dedicato nell'anno nuovo.

Le associazioni hanno potuto usufruire di fondi ministeriali relativi all'Accordo di Programma 2021 e in particolare al bando "Giovani ON" dedicato ad azioni specifiche rivolte ai giovani della Bassa Valle. Gli stessi finanziamenti hanno potuto sostenere una ricerca specifica fra OdV e APS sul coinvolgimento dei giovani attraverso il volontariato.

	2023	2024
Giovani	470	2000
Associazioni/Enti	10	13
Attività/Eventi	9	45
Progetti	3	6

PLUS

Il CSV VDA si è candidato già a fine 2023 per partecipare alla co-progettazione del nuovo servizio per la gestione della “Cittadella dei Giovani” di Aosta e dell’annesso Stadio Puchoz. Il CSV si è proposto, con tutte le associazioni associate e le tematiche sociali a queste connesse e grazie alla propria esperienza pluriennale, per attività di coinvolgimento giovanile nella promozione di iniziative di volontariato e possibilità di mobilità all’estero strutturando uno sportello a questo dedicato. La nuova Cittadella, denominata “Plus” è stata inaugurata a settembre 2024 e il CSV VDA è stato individuato come referente per l’Area “Volontariato e Mobilità”. Nei primi mesi del servizio sono state proposte alcune iniziative per lanciare le tematiche legate alla solidarietà e alle esperienze giovanili all’estero.

ANIMAZIONE TERRITORIALE

#DonodayVDA

Il “Giorno del Dono” è l’iniziativa promossa dall’Istituto Italiano della Donazione. Il 4 ottobre di ogni anno su tutto il territorio nazionale si celebra chi fa del dono una pratica quotidiana. Come tutti gli anni, anche nel 2024 tra settembre e ottobre, la Valle d’Aosta è stata coinvolta nel “Donoday”. Grazie al CSV VDA con la consueta collaborazione del CELVA, che ha promosso le diverse iniziative, le varie anime del territorio hanno aggiunto un tocco di arancione agli eventi da loro organizzati nei diversi comuni. Il colore arancione del Donoday si è riversato anche nell’arancione dell’Edileco Run con una squadra mista e numerosa di volontari. Il 2024 è stato un anno ancora più significativo in quanto la Valle d’Aosta è stata insignita del titolo di “Capitale del Dono” e sono stati organizzati alcuni appuntamenti per celebrare con le istituzioni, le associazioni e la cittadinanza le mille forme del dono della nostra regione

	2021	2022	2023	2024
Associazioni coinvolte	18	30	30	20*
Incontri territoriali	24	17	20	14*

* Questi dati non temgono conto delle attività che nel 2024 sono confluite nella programmazione di VDA Capitale del Dono.

FOCUS

VDA CAPITALE DEL DONO

La Valle d’Aosta, per il tramite del CSV, ha ricevuto il riconoscimento di **Capitale Italiana del Dono 2024** da parte dell’Istituto Italiano della Donazione (IID)che ha scelto la regione tetto d’Europa per premiare la partecipazione e il coinvolgimento delle associazioni, dei volontari e delle istituzioni della Valle d’Aosta nelle varie edizioni passate del Donoday, il Giorno del Dono, che si celebra ogni anno il 4 ottobre. Per l’edizione 2024 il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concesso il suo Alto Patronato alla X edizione del Giorno del Dono. Questa manifestazione organizzata e promossa dal CSV e dall’IID ha ricevuto il sostegno di numerosi enti, istituzioni e partner privati che si sono prodigati con finanziamenti ad hoc, sostegno alle spese della manifestazione, ma anche concessione gratuita di spazi e attrezzature.

GLI EVENTI

Gli eventi di Valle d’Aosta Capitale del Dono 2024 hanno previsto un ricco calendario di appuntamenti per esprimere e valorizzare le mille forme del dono.

29 settembre 2024 - SkyWay Monte Bianco – Courmayeur - 125 partecipanti

Il 29 Ottobre a Skyway Monte Bianco, ai 2.173 metri del Pavillon, si è svolto l’evento “Montagna e solidarietà” che ha visto la partecipazione di 125 persone. In particolare si è celebrato il gemellaggio tra la Valle d’Aosta Capitale italiana del Dono e Trento, Capitale europea del Volontariato. Nello stesso tempo sono state proposte due testimonianze su sport e disabilità: il Progetto “Alpinisti InSuperAbili” e il progetto di Aspert, l’Associazione Sport per tutti. L’evento, che ha visto la partecipazione della campionessa di sci alpino Federica Brignone, si è chiuso con l’esibizione del coro Ali Ali e il concerto di Ray Lema & Partage Ensemble.

2 ottobre 2024 - Forte di Bard - Presentazione della 7a edizione del rapporto annuale “Noi doniamo” - 40 partecipanti

Il 2 ottobre alle 16.30 al Forte di Bard si è parlato del “Dono in numeri” con la presentazione del 7° rapporto nazionale “Noi doniamo” con focus su Piemonte e Valle d’Aosta, frutto del lavoro dell’Osservatorio sul dono nato in occasione del Giorno del Dono 2018 con l’obiettivo di condividere analisi e tendenze tra mezzi di informazione, imprese, opinione pubblica e terzo settore. Sotto la lente del Rapporto le tre dimensioni del dono: di denaro, di tempo e biologica. I dati sono stati presentati da **Cinzia Di Stasio, Segretario Generale dell’Istituto Italiano della Donazione** e commentati da esperti del settore in una tavola rotonda successiva.

4 ottobre 2024 - Aosta, Teatro Giacosa e Piazza Chanoux - 410 partecipanti

Le celebrazioni della Valle d’Aosta Capitale del Dono 2024 si sono concluse nella giornata clou ad Aosta il 4 ottobre, Giorno del Dono. Al mattino, il teatro Giacosa di Aosta ha ospitato la presentazione del libro “Liliana Segre, una vita contro l’indifferenza” (Einaudi ragazzi) da parte dell’autore Federico Gregotti Zoja, insegnante e scrittore. Ad ascoltare le riflessione dell’insegnante e scrittore gli alunni delle scuole che hanno aderito all’edizione 2024 del Giorno del Dono. Successivamente si è svolta la premiazione del contest #DonareMiDona promosso dall’Istituto Italiano del Dono a cui hanno partecipato Scuole, Comuni e Enti Non profit di tutta Italia.

FOCUS

VDA CAPITALE DEL DONO

Nel pomeriggio la centrale Piazza Chanoux ha ospitato i laboratori per le scuole primarie e secondarie di primo grado realizzato da Fondazione Opere Caritas, Legambiente Valle d'Aosta, Associazione Valdostana Paraplegici, Missione Sorriso e Associazione Volontari del Soccorso Grand Paradis. A causa della presenza di vento e di condizioni meteo non favorevoli il volo ancorato in mongolfiera per ammirare Aosta dall'alto con corse prioritarie per persone con disabilità è stato invece rimandato. La giornata si è conclusa con la maturità civica dei neo-diciottenni del Comune di Aosta animata dal monologo di Leonardo Lotto, Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana, seguito da un "Dialogo sul Dono" in cui sono intervenuti Damiano Tommasi, Sindaco di Verona ed ex calciatore e Gianni Nuti, Sindaco di Aosta e dall'intervento musicale della SFOM che ha presentato, in anteprima, le canzoni e i video prodotti dai ragazzi che hanno partecipato al progetto "ENGAGE-TOI, scrivi la canzone del tuo presente".

I partner

Da segnalare il sostegno della Regione autonoma Valle d'Aosta, del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, dei Comuni di Aosta e Courmayeur e del CELVA. Valle d'Aosta Capitale del Dono ha ottenuto anche il supporto di BCC Valdostana, CVA, Skyway Monte Bianco, Forte di Bard, Area Megalitica di Saint-Martin-de-Corléans e Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta oltre a numerosi partner nazionali.

Cactus Film Festival

Il CSV VDA, anche nel 2024 ha sostenuto il Cactus International Film Festival <https://cactusfilmfestival.com/> che si è tenuto dal 2 al 12 maggio 2024 ad Aosta con diverse iniziative e proiezioni dopo un percorso più ampio rivolto alle istituzioni scolastiche di tutta Italia. A corollario del Festival, il CSV è stato nuovamente partner di un corso di formazione rivolto ai giovani per imparare ad organizzare eventi: CACTUS LAB: BOOST YOUR EVENT! Il CSV è stata parte attiva nella promozione dell'iniziativa e nel coinvolgimento delle associazioni: tre di queste hanno organizzato laboratori per bambini e ragazzi.

CSV E TERRITORIO

Incontri con le associazioni del territorio

Nel corso del 2024 e con particolare riferimento alle attività svolte nell'ambito dell' Accordo di Programma 2021 in corso, il CSV VDA ha incontrato associazioni del territorio con l'obiettivo di conoscere meglio le diverse organizzazioni, i loro progetti e le necessità; illustrare i servizi offerti al mondo del volontariato e facilitare la nascita e lo sviluppo di reti e connessioni.

5.7.2 Formazione

Quest'anno si è proposta la modalità di trasmissione di competenze attraverso i seminari di primavera e d'autunno: si è trattato di brevi incontri pratici di approfondimento amministrativo e contabile, svoltisi esclusivamente online. In primavera, tra aprile e giugno, sono stati cinque gli appuntamenti con consulenti per approfondire i diversi aspetti che gli ETS si trovano ad affrontare quotidianamente. Il primo seminario è stato incentrato sul tema del rendiconto per cassa in cui l'esperta ha illustrato il modello ministeriale d) e la riclassificazione delle voci di bilancio. Il secondo è stato tenuto da una commercialista e da una esperta per la sicurezza alimentare che hanno approfondito gli aspetti sanitari e contabili della somministrazione di cibo e bevande. Il terzo, tenutosi da una esperta di comunicazione, ha riguardato la presentazione del software Canva da utilizzare per promuovere l'ETS sul web e non solo. Il quarto ha illustrato la raccolta fondi e le attività diverse approfondendo in particolare le differenze tra raccolta fondi occasionale e non occasionale. L'ultimo appuntamento è stato incentrato sul tema dei costi figurativi e delle erogazioni liberali. In autunno, tra novembre e dicembre, sono stati organizzati quattro seminari online. Nel primo è stata approfondita la questione dell'assicurazione per i volontari e in particolare quali sinistri copre e se gli eventi e la sede sono ricompresi nella Polizza Unica del Terzo Settore. Il secondo ha risposto alla domanda "Perché è importante ragionare sulla sicurezza nelle associazioni di volontariato?" per approfondire il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il terzo ha introdotto la normativa fiscale a partire dal 1° gennaio 2025 per gli enti con il nuovo adempimento dell'apertura della posizione IVA (successivamente prorogata). Infine è stato proposto un laboratorio introduttivo condiviso di buone pratiche per destreggiarsi nella progettazione sociale e partecipare ai bandi.

Seminari di Primavera	n. di Partecipanti per ciascun seminario
5 aprile - rendiconto per cassa	26
14 maggio - somministrazione di cibo e bevande	13
21 maggio – software per promuoversi sul WEB	11
28 maggio - raccolta fondi e attività diverse	19
18 giugno - costi figurativi e erogazioni liberali	14

Seminari d'Autunno	n. di Partecipanti per ciascun seminario
14 novembre 2024 – Volontariato e assicurazioni	18
21 novembre 2024 – Siamo sicuri?	11
28 novembre 2024 – In arrivo la Partita IVA	31
5 dicembre 2024 – Partecipare a un bando sociale	13

Dall'esame dei questionari di gradimento dei seminari emerge che la maggior parte dei partecipanti ha un'età superiore ai 51 anni e solo in maniera residuale sotto i 30. La maggior parte sono donne con un'istruzione di secondo grado il cui ruolo in associazione è di presidente/legale rappresentante o, se si tratta di questioni prettamente contabili, di tesoriere. Nelle risposte aperte è stato più volte indicato particolare apprezzamento per le modalità di erogazione - online di massimo un'ora - con aspetti pratici derivati anche dalle interazioni dirette tra docenti e discenti nell'apposito spazio domande/risposte.

Da attenzionare che l'organizzazione costante e aggiornata di piccole formazioni amministrative a cui partecipano un numero molto consistente di volontari, porta con sé una diminuzione di richieste di consulenza circa i diversi adempimenti amministrativi e contabili (vedi consulenze giuridiche e contabili prg. 5.7.3). Le brevi formazioni, infatti, permettono ai volontari di acquisire competenze che poi applicano nelle proprie realtà associative senza la necessità di attivare consulenze specifiche presso il CSV per avere delle risposte. In questo senso le consulenze sembrano diminuire in numero, ma in realtà si portano dietro competenze assodate e applicate nella gestione associativa che non necessitano di un supporto consulenziale del CSV.



Ai Seminari online si è affiancata l'opportunità di accedere ad altre formazioni tramite GLUO, la piattaforma collaborativa del volontariato promossa da CSVnet e dalla rete dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Inoltre nel primo semestre del 2024 sono stati organizzati tre appuntamenti formativi relativi alle **esperienze di co-progettazione** di altre zone d'Italia, per un affondo sulle possibilità di rigenerazione di spazi, attivazione di comunità e co-creazione artistica. Il ciclo di incontri è stato intitolato "Conessioni - pratiche possibili di amministrazione condivisa" e ha coinvolto sia volontari che rappresentanti pubblici del territorio.



5.7.3 Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

L'approccio strategico utilizzato dal CSV VDA per l'erogazione delle consulenze giuridiche, contabili e di comunicazione, secondo i principi di qualità, prossimità e universalità, si basa su un approccio abilitante in un'ottica di qualità con l'intento di trasmettere agli ETS con volontari competenze, capacità e strumenti necessari affinché progressivamente possano acquisire una graduale autonomia nella gestione dei problemi. Il servizio di consulenza è gratuito e si svolge in modalità blended.

Le consulenze possono essere richieste attraverso i canali ufficiali di contatto (mail dedicata o generale del CSV, telefono, sportello front office) a cui da quest'anno si è aggiunto, in via sperimentale nei mesi di novembre e dicembre, il canale diretto del telefono dedicato alle consulenze attraverso il quale gli enti associativi possono entrare in contatto diretto con l'operatrice tramite chiamata o social network (whatsapp). Da un primo esame dei dati raccolti, l'accesso telefonico diretto ha notevolmente ridotto i tempi di risposta da parte del CSV agevolati dall'eliminazione dell'intermediazione del front office generale.

Si segnala che i volontari hanno subito accolto lo strumento che è stato quindi immediatamente sostituito - per le piccole richieste di supporto - dall'email e comunque non ne è stato mai abusato in termini di numero di richieste e modalità di accesso per cui l'accesso alla messaggistica di whatsapp non è mai avvenuto fuori dall'orario di apertura del CSV; non sono mai stati lasciati messaggi vocali lunghi e complessi; non sono state effettuate eccessive richieste congiunte.

Come detto nel paragrafo 5.7.2 si segnala che con l'organizzazione costante e aggiornata di piccole formazioni amministrative, i Seminari di primavera e d'autunno, i 156 partecipanti alle formazioni hanno generato una diminuzione di richieste di consulenza circa i diversi adempimenti amministrativi e contabili. Le brevi formazioni, infatti, permettono ai volontari di acquisire competenze che poi applicano nelle proprie realtà associative senza la necessità di attivare consulenze specifiche presso il CSV per avere delle risposte. In questo senso le consulenze sembrano diminuire in numero, ma in realtà si portano dietro competenze assodate e applicate nella gestione associativa che non necessitano di un supporto consulenziale del CSV.

Consulenze giuridiche

Le consulenze giuridiche sono state organizzate in quattro macro aree.

Accompagnamento alla costituzione di nuovi ETS con volontari

Per dare maggiore organicità alla procedura di costituzione di un ETS con la presenza di volontari e introdurre al meglio gli amministratori negli adempimenti discendenti dalle loro responsabilità, è stato previsto un apposito servizio di avvio alla costituzione strutturato con moduli e strumenti tipizzati che va dalla definizione dello scopo sociale alla stesura dei documenti costitutivi passando per l'orientamento agli adempimenti minimi amministrativi, gestionali e organizzativi.

Consulenze giuridiche ordinarie e complesse post costituzione

Il servizio ha previsto l'affiancamento all'ETS di nuova costituzione, o già costituito, di un'operatrice del CSV VDA su diverse tematiche specifiche di tipo civilistico: Registrazione atti, Iscrizione al RUNTS, tenuta dei libri sociali, convenzioni, ruolo soci/volontari, governance (organi sociali e loro gestione), copertura assicurativa e registro dei volontari assicurati. Per consulenze più complesse e articolate, il CSV VDA si è avvalso di uno studio di professionisti legali esperti che potenziano le attività con consulenze legali di alto profilo in modo da assicurare la migliore qualità possibile.

Consulenze giuridiche collettive

A fianco della consulenza individuale e specifica, sono state organizzate consulenze collettive per gruppi omogenei di associazioni o di istanze. Le consulenze collettive hanno permesso ai partecipanti di apprendere e acquisire competenze specifiche, ma anche di scambiare con gli altri partecipanti riflessioni, prassi e consuetudini di funzionamento amministrativo e civilistico in un'ottica di cooperative learning.

Supporto per la relazione con il RUNTS

L'attività è stata incentrata sul supporto ai volontari di che necessitano di diversi percorsi di affiancamento e/o accompagnamento nei rapporti con il RUNTS siano essi la trasmissione delle istanze di registrazione, la variazione, la comunicazione o l'aggiornamento dei dati sulla piattaforma informatica.

N. consulenze erogate agli ets con il dettaglio delle odv coinvolte:

	2020	2021	2022	2023	2024
n. ETS	74	100	143	158	96
Di cui odv	28	31	62	77	35
Consulenze totali	91	141	210	303	128
Ore di consulenza					133

Le diverse richieste pervenute nel corso del 2024 che ci danno alcune informazioni generali: il 20% delle richieste (24 erogazioni) ha riguardato la richiesta di supporto nei rapporti con gli uffici RUNTS: adeguamenti statutari, iscrizioni, variazioni e conferme dei dati inseriti, accesso al portale e trasmissione istanze. Interessante se si confrontano con l'anno precedente in cui il numero di richieste in tale ambito è stato il 51% delle consulenze totali. Ciò conferma la tendenza degli enti di aver acquisito gli strumenti per una corretta modalità di gestione degli adempimenti richiesti dal RUNTS relativi agli accessi al portale informatico e alla trasmissione delle istanze. Il 44% delle richieste (55 erogazioni) ha riguardato la costituzione, lo scioglimento di un ETS o l'adeguamento di altri enti al Codice del Terzo settore con volontari. Il 26% (33 erogazioni) delle richieste ha riguardato questioni legate principalmente alla corretta gestione della governance e in generale dei diversi organi sociali e del loro funzionamento o degli associati. Si tratta in generale di richieste di approfondimento circa le procedure per tenere traccia nel tempo delle decisioni assunte dall'ente e la gestione dei libri sociali. Il restante 10% (12 erogazioni) è relativo a questioni burocratiche/amministrative di natura non fiscale o contabile: a titolo esemplificativo questioni assicurative, di sicurezza, somministrazione cibo/bevande, privacy. La consulenza giuridica è stata erogata attraverso uno o più canali per la stessa consulenza: nel 26% dei casi le consulenze sono state erogate online (34 consulenze), in presenza vis à vis nel 50% dei casi, a seguire attraverso altri canali: telefono, whatsapp o in modalità miste. Si segnala che nel 95% dei casi, all'incontro è seguita un'email da parte degli uffici con la consegna di documentazione e la chiusura definitiva della consulenza con le risposte ai quesiti non risolti e il riepilogo degli adempimenti necessari per procedere. Le consulenze sono state erogate a favore delle organizzazioni di volontariato nel 37% dei casi (35 ODV). A queste si devono aggiungere un numero importante di gruppi o enti che hanno intrapreso il cammino di costituzione o di adeguamento al codice del terzo settore, si tratta del 37% dei casi (34 gruppi/enti) che a conclusione del percorso potranno anche essere inquadrati come ODV. Infine il 25% dei richiedenti sono le associazioni di promozione sociale (24 APS). L'1% è costituito da ETS con volontari (3 ETS). Nell'ambito della collaborazione con i CSV limitrofi in linea con gli indirizzi strategici triennali dell'ONC, la responsabile delle consulenze giuridiche del CSV VDA partecipa a riunioni on-line mensili con i colleghi CSV del Piemonte. Nel 2024 ha partecipato a 8 riunioni per un totale di 16 ore. Durante le riunioni sono state trattate e condivise questioni operative di applicazione della riforma del terzo settore e buone di pratiche. Nell'ambito della collaborazione con la Regione Valle d'Aosta per la condivisione delle prassi di corretta applicazione del Codice del Terzo settore, il CSV VDA collabora con gli uffici territoriali del RUNTS fin dalla loro istituzione. Nel corso del 2024 sono stati attivati diversi momenti di lavoro.

In particolare si è concluso il lavoro di elaborazione condivisa di un fac-simile di atto costitutivo e di statuto di un'associazione ETS iscrivibile nella sezione g) del RUNTS oltre all'aggiornamento dei fac-simili di ODV e APS con le nuove indicazioni ministeriali e di prassi. Si è inoltre lavorato sul recupero e supporto di eventuali enti non ancora completamente in regola con gli adempimenti richiesti dagli uffici RUNTS durante la fase di trasmigrazione.

Il processo di redazione della legge regionale del Terzo settore

Nel 2024, nell'ambito del Piano di Zona, il Dipartimento politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Valle d'Aosta ha avviato con gli enti del terzo settore una concertazione in merito alla redazione della "Bozza di disegno di legge regionale per il sostegno e la promozione del Terzo Settore e per l'amministrazione condivisa". L'ufficio consulenza ha organizzato e sintetizzato le scelte dell'Assemblea e poi del Consiglio direttivo del CSV istituendo una Commissione di lavoro esperta composta da:

- Salvatore Luberto di Lega Italiana per la Lotta Contro I Tumori Valle d'Aosta ODV
- Luigino Vallet di Associazione Sarre2008 ODV
- Barbara Guglielmino di Associazione Sindrome Fibromialgica Valle D'Aosta ODV
- Paolo Meneghini di Associazione Valle Virtuosa APS

La commissione nominata ha elaborato una propria proposta di integrazione e/o modifica del disegno di legge confrontandosi con tutti gli altri interlocutori che siedono al tavolo del Piano di zona (Fédération régionale des Cooperatives Valdotaines, Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, Fondazione Opere Caritas, Forum regionale del Terzo Settore, Legacoop Valle d'Aosta). Il percorso proseguirà durante tutto il 2025 e gli esiti saranno poi elaborati e presentati in un secondo momento all'amministrazione regionale in modo che possa effettivamente proporre un disegno di legge condiviso con il volontariato valdostano.



Supporto alle associazioni con sede legale presso il CSV nel passaggio alla nuova sede

Il CSV ha convocato un incontro online con tutte le associazioni la cui sede legale ricade presso il CSV stesso. Dal 1° luglio 2024, infatti, il CSV ha spostato la propria sede legale in Via Avondo 8 e poiché offre alle associazioni, tra i propri "servizi logistici", anche la disponibilità della propria sede legale, è stato necessario adottare specifici adempimenti per quelle associazioni che ne fruiscono. L'incontro è stato anticipato da una nota informativa approfondita elaborata dall'avvocato del CSV nella quale sono state indicate le diverse azioni necessarie per procedere al meglio a seconda della casistica in cui si sono trovate le circa sessanta associazioni coinvolte.

Consulenze contabili e fiscali

Le consulenze contabili e fiscali sono state organizzate in tre tipi di servizio.

1. Consulenza e accompagnamento per la gestione amministrativa, contabile e fiscale di un ente di terzo settore.
2. Accompagnamento per l'impostazione e gestione contabile complessiva della contabilità.
3. Consulenza informativa di base, nei casi di richieste su aspetti elementari e standard (fornita anche attraverso una comunicazione email che contenga la risposta al quesito. Contatto e/o incontro di breve durata).

L'attività di consulenza contabile è erogata sia per singola organizzazione che per gruppi omogenei di soggetti nelle consulenze collettive. Su particolari tematiche, l'attività di consulenza può prevedere inoltre l'elaborazione di documentazione personalizzata e la consegna di fac-simile o documentazione di approfondimento.

Nel corso del 2024 il CSV ha investito nella formazione dell'operatrice che si occupa di aspetti civilistici affinché acquisisse le competenze di base per supportare le associazioni da ogni punto di vista amministrativo-contabile.

A supporto dell'operatrice, come ormai di consueto, è stata affiancata la Commercialista esperta di Terzo settore per le questioni più complesse e in generale per le consulenze collettive. L'affiancamento ha comportato un'attività continua di formazione on the job dell'operatrice incaricata. A questo si sono aggiunte le formazioni organizzate dal CSVnet proprio per gli operatori delle aree consulenze al fine di acquisire maggiore dimestichezza con gli aspetti fiscali degli ETS. Le formazioni nazionali organizzate durante tutto l'arco dell'anno, hanno poi avuto una conclusione nella formazione intensiva di due giorni presenza tenutasi a Roma a settembre.

La riorganizzazione dei servizi di erogazione delle consulenze contabili, che nel 2023 aveva avuto una consistente diminuzione per mancanza di un operatore interno specializzato in tali ambiti, ha ripreso il suo regolare servizio anche sui diversi aspetti contabili procedurali per i quali non è stato necessario coinvolgere la professionista.

Assistenza contabile

	2020	2021	2022	2023	2024
ETS	77	159	144	59	73
Di cui ODV					43
Ore di consulenza	303	283	337	96	88
N. di servizi erogati					136

Dall'esame dei dati si rileva che rispetto al passato, in proporzione al numero di erogazioni per tempo impiegato, ha subito una riduzione importante: la formazione on the job dell'operatrice ha consentito di erogare consulenze in meno tempo in proporzione al numero di consulenze richieste. Anche in questo caso, come per le consulenze giuridiche, si registra una tendenza degli enti a diminuire l'accesso al servizio di consulenza contabile probabilmente derivante dalla maggiore dimestichezza dell'uso dei nuovi documenti contabili ministeriali: il 50% delle richieste (68 erogazioni) ha riguardato gli aspetti di amministrazione, contabilità e rendicontazione economica. Il 15% (20 erogazioni) delle richieste ha riguardato aspetti legati al contributo del 5xmille. In questo senso si segnala l'organizzazione della consulenza collettiva sugli aspetti della rendicontazione del 5xmille a cui hanno partecipato 54 enti. Il restante 35% (48 erogazioni) è relativo a questioni burocratiche/amministrative anche di natura fiscale o contabile.

Si segnala che la commercialista esperta è stata coinvolta nel 33% dei casi (45 richieste) a cui l'operatore non ha potuto rispondere direttamente, ma le risposte dell'esperta sono state poi capitalizzate per successive risposte dirette del CSV.

Le consulenze sono state erogate a favore delle organizzazioni di volontariato nel 59% dei casi (43 ODV). Il 30% dei richiedenti sono associazioni di promozione sociale (22 APS). L'11% è costituito da altri ETS con volontari (8 ETS).

Il supporto verso l'apertura della partita iva dal 1° gennaio 2025

Il CSV ha elaborato una fiche su quali strumenti sono stati messi in campo per aiutare la comprensione delle procedure per attivare la partita iva a partire dal 1° gennaio 2025. E in particolare:

- organizzazione di uno specifico seminario d'autunno (vedi paragrafo 5.7.2) in cui l'esperta ha inquadrato la questione e informato su quali enti avrebbero dovuto adeguarsi con il nuovo anno (poi prorogato al 01/01/2026);
- promozione dell'utilizzo delle infografiche di Cantiere terzo settore: sul sito www.caniereterzo-settore.it sono presenti indicazioni e strumenti utili per comprendere al meglio il passaggio alla partita iva;
- organizzazione di momenti di confronto individuale online con l'esperto per gli enti con dubbi e necessità di chiarimento in due date nel mese di dicembre 2025.



5.7.4 Informazione e comunicazione

Il CSV VDA ODV è da diverso tempo impegnato, per quanto riguarda la comunicazione, su due fronti. Da una parte lavora per far maturare nel volontariato la consapevolezza del valore strategico della comunicazione finalizzata a un buon posizionamento mediatico e presso la comunità: solo essendo visibili e comunicando con efficacia e continuità è possibile ricevere finanziamenti, intercettare nuovi volontari e donatori, attivare collaborazioni nella comunità. A questo si aggiunge un "dovere" di trasparenza che gli Enti del Terzo Settore hanno nei confronti dei beneficiari, dei donatori e più in generale delle istituzioni e della comunità in cui operano.

Rientrano in questo volet il servizio di ufficio stampa che il CSV organizza per le associazioni, con un'attenzione a quelle più fragili, di nuova costituzione e meno strutturate, per le quali vengono redatti e diffusi i comunicati stampa. Su un piano più operativo il CSV, inoltre, affianca e sostiene le organizzazioni nella loro comunicazione amplificando, anche attraverso il suo sito internet, la pagina FB e l'inserimento di news in newsletter la visibilità del volontariato valdostano.

L'ufficio stampa per il volontariato

	2020	2021	2022	2023	2024
Comunicati stampa	5	8	10	7	6
Conferenze stampa	/	/	/	1	2
Associazioni	4	8	6	4	6

Nel corso del 2024 l'ufficio stampa ha diffuso per conto di 6 associazioni 6 comunicati stampa e, ha organizzato una conferenza stampa per presentare il servizio di ascolto telefonico per l'Auser e seguito quella relativa al social bonus dell'Albero di Zaccheo. Il dato dei comunicati stampa, in linea con quello dell'anno precedente, si spiega con una generale crescita di competenze e autonomia da parte delle associazioni che, negli anni, si sono strutturate e hanno acquisito competenze per gestire in autonomia il rapporto con la stampa ma anche, probabilmente, con una scarsa conoscenza da parte delle associazioni più piccole del servizio di ufficio stampa per loro.

Lo spazio dedicato alle associazioni sul sito del CSV

	2021	2022	2023	2024
Notizie CSV	122	142	137	95
News associazioni	58	99	93	122

Sin dal 2021, con il restyling del sito web del CSV, era stata creata una apposita sezione, con richiamo in home, pensata per contenere le iniziative e gli eventi realizzati sul territorio dalle associazioni valdostane che vengono segnalate direttamente al CSV o che il CSV intercetta. Con il nuovo restyling del sito nel 2023 nella homepage le sezioni "News associazioni" e "News dal CSV" sono confluite in un unico contenitore, che ne rende più agevole la consultazione per l'utente e dà un senso di unità al mondo del volontariato valdostano.

I dati delle news nel 2024 rispecchiano numericamente quelli dell'anno precedente con un'inversione proporzionale tra quelle inerenti il CSV (98) e quelle relative alle associazioni (122).

La comunicazione del volontariato attraverso le pagine social del CSV

Le notizie caricate sul sito nello spazio "News associazioni" vengono anche postate sulla pagina Facebook del CSV con una formula che le rende immediatamente riconoscibili, ossia precedute dall'emoicon di due graffette e dalla dicitura "Dalle nostre associazioni".

La newsletter

Anche nel 2024 è stata inviata con regolarità a circa 600 indirizzi, tra associazioni valdostane e persone che si sono iscritte al servizio attraverso il sito internet, una newsletter periodica contenente sia informazioni provenienti dal CSV, sia iniziative e gli eventi aperti al pubblico organizzati dalle associazioni sul territorio. La newsletter nel 2024 è uscita in 10 numeri con una cadenza mensile, registrando un ottimo tasso di apertura (superiore al 42%).

Rassegna stampa volontariato

La rassegna del volontariato in forma continuativa non è stata più realizzata nel corso del 2024. Sono stati però raccolti in una rassegna tematica tutti gli articoli, nazionali e locali, apparsi in occasione dell'evento "Valle d'Aosta capitale del Dono" per cui si rimanda ad apposito focus.

"Il ricettario giuridico": area giuridica sul sito web

Il servizio offre periodici aggiornamenti sull'evoluzione della normativa e gli adempimenti a cui gli ETS devono sottostare. Sul sito sono pubblicati sia attraverso le news sull'home page sia attraverso una specifica sezione tutti gli aggiornamenti riguardanti la nuova normativa. Le diverse notizie giuridiche sono raccolte sotto la voce "Il ricettario giuridico" sul sito: la cassetta degli attrezzi dopo si possono trovare gli ingredienti, le modalità per usare gli attrezzi, il miglior modo per unire gli ingredienti in cucina affinché vengano elaborati prelibati piatti. La sezione è suddivisa in 5 aree: dettagli sul Codice del Terzo settore; le regole per costituire/ modificare/sciogliere un'associazione ente del terzo settore; il RUNTS; la vita associativa; le FAQ: approfondimenti giuridici elaborati dai nostri consulenti legali.

Nel corso del 2024 sono state pubblicate sul sito 48 notizie giuridiche.

Newsletter giuridica

Il servizio offre aggiornamenti mensili sull'evoluzione della normativa. Particolare centralità assumono gli adempimenti derivanti dall'attuazione del Codice del Terzo Settore. La newsletter giuridica è pubblicata generalmente una volta al mese. Nel 2024 le 11 newsletters giuridiche confermano gli ottimi risultati in percentuale di apertura e lettura: in media il 15% degli iscritti apre la newsletter e il 53% di questi approfondisce l'argomento cliccando su singoli articoli (di solito sono considerati risultati ottimi quando vengono cliccati articoli in percentuale sopra il 3%). Gli iscritti al servizio di newsletter nel corso dell'anno sono aumentati di circa 50 unità rispetto all'anno precedente passando a 56

5.7.5 Ricerca e documentazione

Il CSV VDA ha raccolto negli anni diversi materiali, cartacei e audiovisivi, a sfondo sociale per poterli mettere a disposizione delle associazioni, dei singoli volontari, dei cittadini interessati e degli studenti. Gli operatori del centro sono a disposizione anche per supportare nella scelta dei materiali presenti e per organizzare iniziative che ne valorizzino l'utilizzo (es. progetti scolastici, formazioni ad hoc...).

Il CSV VDA vuole essere anche il luogo dove riflettere sull'evoluzione del volontariato. Non solo sostenere l'azione concreta delle associazioni ma offrire l'occasione per analizzare come il contesto sociale influenzi l'evolversi della dimensione solidale e dell'impegno civico. Nel 2024 si sono poste le basi per collegare tutte le biblioteche dei CSV affinché si dia più risalto al materiale a disposizione e venga utilizzato come occasione di riflessione e rilancio a livello nazionale di tematiche afferenti al sociale, alla partecipazione e alla solidarietà.

Il Centro di documentazione

Nel 2024 due giovani seguiti dal servizio di educativa territoriale della Cooperativa L'Esprit à l'Envers hanno proseguito la catalogazione online su Qloud.scuola dei libri presenti. A fine anno il CSV VDA ha preso parte ad alcuni momenti online per definire il centro di documentazione congiunto di CSVnet e la presentazione del nuovo metodo di catalogazione tramite la piattaforma BiblioWin.

La biblioteca del CSV VDA "Entraide" da luglio 2024 non è fruibile in quanto i materiali sono stati stoccati in un magazzino in attesa di una sede più spaziosa dove poterli nuovamente esporre. Presso l'attuale sede di via Avondo sono presenti i DVD, ancora prenotabili da volontari e cittadini.

	2020	2021	2022	2023	2024
Iscritti totali	170	174	176	180	180
Prestiti	64	21	15	27	29

Serate cinema

Per promuovere e utilizzare i materiali presenti nel centro documentazione, il CSV VDA ha valutato importante portare queste risorse fuori dai propri spazi e di condividerli con il territorio, organizzando alcune serate film. Questo come volano promozionale del volontariato locale e opportunità di approfondimento di tematiche e di contesti spesso poco conosciuti dalla cittadinanza. A questo proposito anche nell'estate 2024 è stato riproposto - in collaborazione con la Bocciofla del Quartiere Cogne - "Bocciofilm": tre proiezioni all'aperto di film presenti nella nostra biblioteca, associate alla presentazione di associazioni del territorio.

	2022	2023	2024
Partecipanti	250	330	300
ETS coinvolti	3	5	4

5.7.6 Servizi di supporto tecnico logistico

Da gennaio a giugno 2024, le attività del CSV VDA e delle associazioni sono proseguite presso la sede storica di Via Xavier de Maistre 19, e il CSV ha continuato a garantire alle associazioni il consueto servizio di supporto tecnico logistico. In particolare erano disponibili tre sale di differenti dimensioni - conferenze, formazione e riunioni - che, unitamente alle attrezzature in dotazione, hanno contribuito a migliorare l'operatività quotidiana dell'associazioni e a supportare la realizzazione dei loro progetti e iniziative. Nel primo semestre è stato raggiunto complessivamente un totale di **973 ore** di utilizzo delle sale: un dato significativo che riflette l'intenso utilizzo da parte delle associazioni, anche in un semestre fortemente segnato dalla preparazione logistica al trasferimento previsto per il mese di luglio. Va inoltre sottolineato il prezioso contributo dei volontari che con grande spirito di collaborazione hanno partecipato attivamente alle attività legate al trasloco. A partire da luglio 2024, il CSV VDA ha avviato le proprie attività nella nuova sede, una struttura più compatta ma funzionale. La sede è composta da due sale riunioni, prenotabili, e uno spazio chiamato "Entraide", con due postazioni informatiche dotate di pc e stampante, a disposizione delle associazioni e accessibili senza prenotazione. Nonostante gli spazi ridotti, nel secondo semestre si sono registrate **550 ore** di utilizzo ed è stata data continuità a tutti i servizi offerti alle associazioni. L'operatrice del front office ha inoltre fornito assistenza per la gestione delle riunioni online e supporto operativo alle associazioni per lo svolgimento delle attività a distanza. A tal proposito, nel 2024, la nostra piattaforma Zoom è stata utilizzata, per un totale di 3.357 minuti, (55 ore e 57 minuti) con una partecipazione complessiva di 173 persone. I servizi di supporto tecnico-logistico del Centro di Servizio di Volontariato della Valle d'Aosta sono gratuiti ad eccezione del pulmino che viene noleggiato dietro ad una richiesta di rimborso spese- e consentono agli enti del Terzo settore di ridurre le spese per l'acquisto di quegli strumenti e/o servizi utili all'organizzazione e svolgimento di attività di volontariato, di promozione o di formazione. Al 31 dicembre 2024 abbiamo raggiunto la quota di 219 enti accreditati, di cui 130 OdV, 86 APS, 2 Ets e 1 Onlus.

I servizi che gli enti trovano in loco, presso la sede del CSV VDA, ma anche i servizi prenotabili su richiesta sono rimasti invariati rispetto al 2024. Al livello di segreteria, il servizio di prima accoglienza sia diretta sia indiretta continua ad avere un'importanza fondamentale, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale trovano in modo continuativo durante tutto l'anno una persona dedicata al front office. I servizi di supporto vengono erogati durante tutto l'anno in modo continuativo sia attraverso l'accoglienza diretta presso la sede o sia per mezzo telefono o email. Una persona dedicata al Front Office gestisce le sale, le attrezzature e si occupa di tutte le attività connesse con le richieste di supporto logistico degli ETS e dei volontari.

UTILIZZO DELLE SALE	2019	2020	2021	2022	2023	2024 sede Via Xavier de Maistre, 19	2024 sede Via Avondo, 8
Ore totali prenotate	7000	4084	5280	5342	6096	973	550.5
Ore prenotate da Associazioni	4300	2310	2301	2885	2912	973	550.5

UTILIZZO AUTOMEZZO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Km percorsi nell'anno	11.287	1.387	5.159	4.689	9.936	12.289
Giorni di utilizzo annui	132	19	42	30	57	58,5

UTILIZZO SERVIZI	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Associazioni che hanno utilizzato almeno uno dei servizi o delle attrezzature disponibili/anno	92	77	80	84	84	61

5.7.7 Progettazione

La co-progettazione – DM 9/2021

Il 04 novembre 2024 si sono concluse le attività della co-progettazione a valere sui Fondi ministeriali 2021, che rappresentano un contributo integrativo pari a €80.765,48 ai sensi dell'articolo 73, di cui €25.548,42 sono stati destinati alle ODV e alle APS per lo sviluppo della Cittadella dei giovani di Verrès (GIOVANI ON- gli accesi). In linea con la proposta progettuale approvata nel quadro della co-progettazione, Fondazione Comunitaria VDA, in qualità di capofila, e CSV VDA ODV, in qualità di partner, hanno avviato l'attuazione dei progetti, coinvolgendo, attraverso avvisi pubblici, ulteriori enti del Terzo settore del territorio. Lato CSV, le progettualità avviate sono state:

► GIOVANI ON – GLI ACCESI:

- AIACE: "Anatomia di un film- Un viaggio alla scoperta dei fondamenti del cinema in diverse tappe"
- AIACE: "CineTRIP Torino"
- GRUN: "Per balzi e oltre frontiere"
- PROLOCO VERRÈS: " 7 Trekking 7 per Verrès"
- VERRÈS PER TUTTI: "Laboratorio teatrale full immersion"

La co-progettazione – DM 141/2022

A dicembre 2023, l'Amministrazione regionale ha approvato il progetto di dettaglio e lo schema di accordo di collaborazione con la Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta in qualità di ente capofila in partnership con il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV per la gestione di iniziative di interesse generale a valere sul Fondo ministeriale anno 2022 per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Il progetto si articola a valere sui seguenti finanziamenti: €317.386,28 ai sensi dell'articolo 72 del D.lgs. 117/2017, la cui gestione è affidata alla Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta; euro 193.625,72 ai sensi dell'articolo 73 del D.lgs. 117/2017, la cui gestione è affidata al Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta ODV; Gli ambiti progettuali attivati sono stati:

- Disabilità e Inclusione (gestione CSV);
- InterGenerAzioni (gestione CSV);
- Emergenze economiche, sociali, sanitarie e abitative – ESSA;
- Education – Rete Doposcuola Lab;
- In Forma (gestione CSV).

► DISABILITA' E INCLUSIONE

NOME ASSOCIAZIONE	NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	PARTNER
La Petite ferme du bonheur APS	Ma che estate! ...l'estate per tutti 2024	Il progetto intende favorire l'inclusione di bambini disabili - anche con gravi disabilità - attraverso un centro estivo presso una fattoria didattica di Doues. E' prevista la presenza di educatori di sostegno e la formazione dei volontari.	Tutti Uniti Per Ylenia ODV - Girotondo ODV
ASC COMITATO VALLE D'AOSTA APS	Un estate di gioco, sporte e inclusione	Una rete tra attori del terzo settore opera in sinergia in risposta ai bisogni delle famiglie con minori con disabilità durante il periodo estivo. Il progetto prevede forme di sostegno per la partecipazione al Campus Estivo R-Estate insieme di Courmayeur e attività sportive integrate.	Associazione Sport per tutti ODV - ASPERT
TERRA TERRA APS	ESTIAMO INSIEME	Il progetto intende coinvolgere nell'arco dell'estate ragazzi diversamente abili di età compresa fra i 14 e i 25 anni. Si tratta di un'opportunità per avvicinarsi - attraverso l'Outdoor Education - al mondo della natura e della crescita individuale, con la possibilità di sperimentare e mettersi in gioco.	Il richiamo del Bosco APS
Oratorio Interparrocchiale "San Giocondo" di Sarre e Chesallet APS	ESTATE SENZA OSTACOLI 2	Il progetto si prefigge di contribuire alla riconquista di maggiori livelli di benessere psico-socio-fisico a favore di minori con disabilità o non-autosufficienti. Le attività del progetto sono previste presso un centro estivo che si terrà a Sarre.	Forme Vitali APS - Associazione Micologica Valdostana APS - Sarre 2Mila8 ODV

► INTERGENERAZIONI

	NOME ASSOCIAZIONE	NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	PARTNER
1	Volontari del soccorso della Valpelline	Crescere insieme tra natura e rischi naturali	Il progetto si propone di coniugare le due attività che da anni l'associazione porta avanti: i campi scuola e il gruppo giovanile che lavora con noi tutto l'anno. I ragazzi "strutturati" del gruppo giovanile saranno i principali gestori del campus per le "nuove leve". Le attività che saranno organizzate nei 6 giorni del Campus riguardano la conoscenza del territorio, il sistema di protezione civile in VDA, alcune attività di supporto alla popolazione come il montaggio di campi.	Valle d'Aosta Motorsport ODV
2	AIACE	Storie da raccontare	Il progetto intende creare un dispositivo per raccogliere i racconti diretti di giovani tra i 14 e i 20 anni, residenti in Valle d'Aosta le cui origini si rintracciano in Paesi diversi dall'Italia. La proposta progettuale oggetto della presente candidatura, quindi, accompagna la rassegna del Black History Month.	Associazione Quartiere Cogne ODV

	NOME ASSOCIAZIONE	NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	PARTNER
3	AUSER VDA	Il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma è l'anziano che conosce la strada.	Il progetto vuole evidenziare come l'anziano, la persona over 65 anni, possa essere una risorsa di un'intera comunità. Questo avverrà con diversi appuntamenti ed esperienze formative e culturali, anche in ottica intergenerazionale.	Uniendo Raices ODV
4	Centro Regionale Sportivo Libertas Valle d'Aosta APS	Le Rafford d'Arnad: Il cammino della tradizione	Il progetto intende permettere uno scambio intergenerazionale attraverso un confronto tra gruppi di anziani e gruppi di giovani, che ha lo scopo di produrre materiale e nozioni che verranno poi tradotte e raccontate attraverso una produzione artistica muraria.	PROLOCO VERRES
5	Cittadinanzattiva Valle d'Aosta APS	Cittadini si diventa	Il progetto intende coinvolgere un numero di giovani interessati a percorsi sulla Legalità. Nello specifico si offre la possibilità di conoscere in prima persona le modalità con le quali vengono riutilizzati socialmente i Beni confiscati alle mafie, partecipando ai Campi di "Estate Liberi" e con formazioni specifiche.	ACLI VDA APS
6	UNIENDO RAICES	PAR&OLE, incontri territoriali tra intergenerazioni	Il progetto è un percorso di incontri territoriali dedicati all'integrazione e alla convivenza civile per affrontare il cambiamento sociale, educativo e culturale delle famiglie immigrate che hanno scelto per casa la Valle d'Aosta.	AUSER VDA
7	FORUM FAMIGLIE	La memoria: Allena-mente, attiva-mente: per un benessere personale e relazionale	Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un'iniziativa rivolta alla popolazione anziana cognitivamente sana (della quale fanno parte anche i caregivers di anziani malati), finalizzata a promuovere un invecchiamento sano relativamente alle funzioni cerebrali.	Forme Vitali APS
8	Agricoltura biologica e biodinamica Valle d'Aosta Aps	ORTI SELVAGGI	Il progetto intende consentire ai ragazzi e alle ragazze che operano come educatori e animatori in centri estivi, nei doposcuola, negli oratori, in qualunque contesto socioeducativo anche informale, di prendere dimestichezza con modalità ludico creative per sensibilizzare alle tematiche ambientali giovani e giovanissimi.	Valle Virtuosa
9	VALLE VIRTUOSA APS	Essere paesaggio	Il progetto ha come obiettivo quello di creare una nuova consapevolezza del paesaggio e del contesto naturale attraverso la partecipazione della popolazione, in particolare quella giovane, a eventi formativi e creativi.	Agricoltura biologica e biodinamica Valle d'Aosta APS
10	AVIS AOSTA	IERI - OGGI - DOMANI AVIS	L'obiettivo del progetto è il coinvolgimento dei giovani in attività di volontariato e scambio intergenerazionale. Questo avverrà con incontri e laboratori creativi, manuali, didattici che si terranno ad Aosta e Chatillon.	AVIS COMUNALE CHATILLON

	NOME ASSOCIAZIONE	NOME PROGETTO	DESCRIZIONE	PARTNER
11	MIA	Mettiamoci in gioco: giovani protagonisti del loro territorio	Il progetto vuole avvicinare e coinvolgere maggiormente i giovani valdostani nel mondo del volontariato, formandoli sulle tematiche dell'inclusione, della cittadinanza attiva, del rispetto degli altri e della legalità. Questo si realizzerà dando ampio spazio alla creatività e alla libera espressione dei giovani muovendosi verso il raggiungimento di alcune delle competenze chiave europee.	COMITATO REGIONALE UISP VALLE D'AOSTA APS - Amici Della Biblioteca di Gignod ODV
12	Volontari del Soccorso Grand Paradis	Siamo arte: la meraviglia è dentro di noi	Il progetto ha lo scopo di informare e sensibilizzare la popolazione sul tema del suicidio. Si intende inoltre favorire comportamenti sociali che possono essere utili per fare prevenzione del suicidio come l'incentivare attività creative ed espressive nelle giovani generazioni.	Miripiglio SOS gioco d'azzardo ODV - ASPERT - L'equilibre - AIFA
13	APS Pro Loco Verrès	Laboratorio Creativo Verrès	Il progetto propone iniziative di invecchiamento attivo che possano riunire in primis donne single o vedove per trovarsi, scambiarsi esperienze e competenze manuali, nonché culturali, ricreative, artistiche e di volontariato.	Centro Regionale Sportivo Libertas VDAS APS
14	ANTEAS VALLE D'AOSTA ODV	Storie, passi e parole	Il progetto si propone di aggregare coloro che per cause diverse vivono stati di solitudine e/o emarginazione, valorizzare la soggettività e il ruolo dell'individuo nella società; promuovere il benessere psico-fisico; promuovere attività ed iniziative culturali aggreganti e stimolanti con particolare attenzione a tematiche del mondo femminile; creare alleanza intergenerazionale attraverso la trasmissione dei saperi e la relazione all'interno della comunità.	Dora donne VDA

► PARTECIPANTI IN FORMA

L'obiettivo del progetto era quello di creare dei laboratori locali per generare competenze, metodologie e strumenti innovativi utili a produrre un effettivo impatto del terzo settore sulla comunità territoriale.
Sulla base delle proposte pervenute, sono stati costituiti 4 gruppi di lavoro che hanno sviluppato i seguenti percorsi formativi:

GRUPPO di LAVORO	CONTENUTI FORMAZIONE	PARTNER
Ambiente	Dall'economia lineare a quella circolare: una transizione necessaria e urgente; Gestione dei rifiuti nel corso di eventi, manifestazioni e rinfreschi; Dieci passi verso Rifiuti zero; Affiancamento nella fase di programmazione di specifici eventi	Valle Virtuosa - Agricoltura Biologica e biodinamica

GRUPPO di LAVORO	CONTENUTI FORMAZIONE	PARTNER
Fund Raising e Progettazione	Strumenti di fundraising - Focus sul Crowdfunding; Strumenti di progettazione e gestione dei progetti	Il richiamo del bosco - Centro di incontro socio - culturale Verrès
Comunicazione	Alfabetizzazione sui temi LGBTQIA+ e delle più comuni discriminazioni, soprattutto relative al linguaggio Panoramica sulle discriminazioni in ogni ambito. Come evitare una comunicazione discriminante e offensiva; Il linguaggio nel suo complesso, come funziona, quali sono le sue diverse parti; Comunicazione e Marketing sui Social Media per il Terzo Settore; Siti internet costruzione e aggiornamento.	Aiace - Arcigay - Valle Virtuosa - Centro di incontro socio - culturale Verrès
Relazioni	Relazioni di gruppo: Tessere le relazioni, laboratorio esperienziale sui rapporti interpersonali; Relazioni di cura: Comunicare l'aiuto e relazione di cura; Aspetti etici nell'approccio di aiuto e cura; Rischio stress, burnout e sostegno psicologico; Laboratorio esperienziale e informativo; Relazioni educative: Seminario "Alla scoperta del km zero educativo: come diventare esploratori di meraviglia"; Capovolgimenti pedagogici: Cambiare i paradigmi della relazione educativa: introduzione alla relazione educativa partecipativa.	Arcigay - Savoir&faire - Parkinson - Il richiamo del bosco - Agricoltura Biologica e biodinamica

A settembre 2024, l'Amministrazione regionale ha concesso un periodo di proroga del termine finale di attuazione delle iniziative di interesse generale nel Terzo settore a valere sui Fondi ministeriali 2022, al 30 giugno 2025.
Negli Accordi di programma sopracitati, CSV VDA ha assicurato le attività trasversali per le fasi di co- progettazione e attuazione dei singoli interventi e ha mobilitato risorse interne ed esterne per lo svolgimento delle attività di: coordinamento, segreteria, animazione, monitoraggio, rendicontazione, comunicazione, valutazione.

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA



Nell'anno 2024 i proventi sono stati € 530.451,53 e gli oneri € 501.208,66, l'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di 29.242,87. Tale avanzo è riconducibile per € 22.608,45 alla gestione dei fondi FUN e per € 6.634,42 alla gestione dei fondi EXTRA FUN. L'avanzo di esercizio FUN andrà a confluire, nell'esercizio successivo, nel Fondo unico FUN in attesa di destinazione. Invece, l'avanzo di esercizio di competenza dei fondi EXTRA FUN verrà accantonato nel Patrimonio libero.

Il bilancio di esercizio del CSV VdA – ODV è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, Rendiconto di gestione con separazione delle fonti di finanziamento e Relazione di missione. In questa sezione del Bilancio sociale, invece, ci limitiamo a fornire un quadro generale di riferimento delle principali componenti patrimoniali.

6.1 Proventi

Nel 2024, oltre al finanziamento annuale da parte della Fondazione ONC, i proventi più significativi sono stati i seguenti:

- ▶ €20.000,00 per gli eventi di Valle d'Aosta Capitale del dono da parte di finanziatori privati
- ▶ €29.000,00 per gli eventi di Valle d'Aosta Capitale del dono da parte di enti pubblici
- ▶ €22.452,46 la quota di competenza dell'esercizio 2024 per il progetto Cittadella Bassa Valle
- ▶ €51.641,70 la quota di competenza dell'esercizio 2024 per l'Accordo di programma 2021 e 2022
- ▶ €98.323,00 il contributo regionale straordinario per le spese di funzionamento della sede
- ▶ €6.535,38 il contributo di Cavarretta assicurazioni per il profit sharing

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	5.300,00	5.350,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Erogazioni liberali	2.628,69	6.120,00
5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
6) Contributi da soggetti privati	308.057,59	372.862,91
6.1) Contributi FUN ex art. 62 D.Lgs. 117/2017	287.757,59	371.559,24
6.2) Altri contributi da soggetti privati	20.300,00	1.303,67
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Contributi da enti pubblici	205.434,13	106.300,66
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.740,20	17.017,42
11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	528.160,61	507.650,99
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	182.529,02	255.672,82

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	0,00	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Totale	0,00	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	139,34	75,62
Totale	139,34	75,62

E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Altri proventi di supporto generale	2.151,58	50.181,39
Totale	2.151,58	50.181,39
Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-153.425,49	-180.216,70

Totale proventi e ricavi	530.451,53	557.908,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	29.242,87	75.531,74
Imposte	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	29.242,87	75.531,74

Proventi figurativi	2024	2023
1) Da attività di interesse generale	59.100,00	53.375,00
2) Da attività diverse		
Totale	59.100,00	53.375,00

6.2 Oneri

A livello di oneri, il costo principale del CSV Valle d'Aosta rimane quello riferito al personale, distribuito principalmente sulle schede di attività e soltanto una quota residua sul supporto generale. La struttura operativa al 31 dicembre 2024 era basata su 5 dipendenti assunti a tempo indeterminato. Anche la categoria "servizi" ha seguito una ripartizione molto più incentrata sulle attività, e meno sul supporto generale, rispetto al 2023.

ONERI E COSTI	2024	2023
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.375,14	5.503,75
2) Servizi	139.520,60	100.499,94
3) Godimento beni di terzi	15.797,44	1.868,56
4) Personale	151.524,99	136.793,50
5) Ammortamenti	7.178,65	5.781,85
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	23.234,77	1.530,57

ONERI E COSTI	2024	2023
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
Totale	345.631,59	251.978,17
B) Costi ed oneri da attività diverse		
Totale	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
Totale	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
Totale	0,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.399,60	4.840,77
2) Servizi	63.809,86	107.528,60
3) Godimento beni di terzi	6.091,48	44.131,18
4) Personale	52.610,02	53.583,01
5) Ammortamenti	22.758,76	5.517,93
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	7.907,35	14.796,60
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
Totale	155.577,07	230.398,09
Totale oneri e costi	501.208,66	482.376,26

Per quanto riguarda i costi figurativi, sono state valorizzate le ore dei membri del Consiglio Direttivo del CSV VDA-ODV (7 persone) che hanno svolto complessivamente 2364 ore (di cui 214 ore riunioni, 150 ore dei consiglieri- attività sul territorio, 2000 ore del Presidente- attività di rappresentanza). Le ore sono state valorizzate stimando un valore medio di € 25,00.

Costi figurativi	2024	2023
1) Da attività di interesse generale	59.100,00	53.375,00
2) Da attività diverse		
Totale	59.100,00	53.375,00

6.3 Informazioni patrimoniali

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Differenza
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	250,00	200,00	50,00
B) immobilizzazioni:			
I - immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento;	0,00	0,00	0,00
2) costi di sviluppo;	0,00	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	0,00	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	0,00	0,00	0,00
5) avviamento;	0,00	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00	0,00	0,00
7) altre.	64.753,22	17.101,23	47.651,99
Totale	64.753,22	17.101,23	47.651,99
II - immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati;	0,00	0,00	0,00
2) impianti e macchinari;	8.953,61	10.578,07	-1.624,46
3) attrezzature;	3.794,61	2.698,51	1.096,10
4) altri beni;	5.075,43	7.073,88	-1.998,45
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	0,00	0,00	0,00
Totale	17.823,65	20.350,46	-2.526,81
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate;	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate;	0,00	0,00	0,00
c) altre imprese;	511,20	511,20	0,00
2) crediti:			
a) verso imprese controllate;	0,00	0,00	0,00
b) verso imprese collegate;	0,00	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore;	0,00	0,00	0,00
d) verso altri;	2.410,00	10,00	2.400,00
3) altri titoli:			
3) altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale.	2.921,20	521,20	2.400,00
Totale immobilizzazioni.	85.498,07	37.972,89	47.525,18
C) Attivo circolante:			
I - rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	0,00	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Differenza
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	0,00	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione;	0,00	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci;	0,00	0,00	0,00
5) acconti.	0,00	0,00	0,00
Totale.	0,00	0,00	0,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre			
1) verso utenti e clienti;	0,00	1.380,80	-1.380,80
2) verso associati e fondatori;	0,00	0,00	0,00
3) verso enti pubblici;	254.459,26	300.178,68	-45.719,42
4) verso soggetti privati per contributi;	0,00	0,00	0,00
5) verso enti della stessa rete associativa;	0,00	537,27	-537,27
6) verso altri enti del Terzo settore;	900,00	9.752,06	-8.852,06
7) verso imprese controllate;	0,00	0,00	0,00
8) verso imprese collegate;	0,00	0,00	0,00
9) crediti tributari;	0,00	0,00	0,00
10) da 5 per mille;	0,00	0,00	0,00
11) imposte anticipate;	0,00	0,00	0,00
12) verso altri.	80.927,32	90.229,07	-9.301,75
Totale.	336.286,58	402.077,88	-65.791,30
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate;	0,00	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate;	0,00	0,00	0,00
3) altri titoli;	0,00	0,00	0,00
Totale.	0,00	0,00	0,00
IV - disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali;	472.788,88	549.308,18	-76.519,30
2) assegni;	0,00	0,00	0,00
3) danaro e valori in cassa;	390,98	323,78	67,20
Totale.	473.179,86	549.631,96	-76.452,10
Totale attivo circolante.	809.466,44	951.709,84	-142.243,40
D) Ratei e risconti attivi.	4.855,66	3.794,80	1.060,86
Totale Attivo	900.070,17	993.677,53	-93.607,36

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Differenza
A) Patrimonio Netto:			
I - fondo di dotazione dell'ente;	0,00	0,00	0,00
II - patrimonio vincolato:			
1) riserve statutarie;	0,00	0,00	0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	0,00	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Differenza
3) riserve vincolate destinate da terzi;	254.353,86	233.800,13	20.553,73
3.1) Fondo unico FUN in attesa di destinazione	254.353,86	233.800,13	20.553,73
3.2) Altre riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00	0,00
III - patrimonio libero:			
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	90.188,05	71.210,04	18.978,01
2) altre riserve;	0,00	0,00	0,00
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.			
1) Avanzo/disavanzo d'esercizio - Risorse proprie	6.634,42	18.978,01	-12.343,59
2) Avanzo/disavanzo d'esercizio - FUN	22.608,45	56.553,73	-33.945,28
Totale Avanzo/disavanzo dell'esercizio	29.242,87	75.531,74	-46.288,87
Totale Patrimonio netto	373.784,78	380.541,91	-6.757,13
B) fondi per rischi e oneri:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	0,00	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite;	0,00	0,00	0,00
3) altri.	166.974,12	184.032,59	-17.058,47
3.1) Fondo per Completamento azioni FUN	13.948,98	19.148,71	-5.199,73
3.2) Fondo Rischi ed oneri futuri FUN	0,00	0,00	0,00
3.3) Altri fondi	153.025,14	164.883,88	-11.858,74
Totale Fondi per rischi ed oneri	166.974,12	184.032,59	-17.058,47
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	75.799,73	116.091,36	-40.291,63
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) debiti verso banche;	0,00	0,00	0,00
2) debiti verso altri finanziatori;	80.927,32	85.435,07	-4.507,75
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	0,00	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	0,00	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	0,00	2.750,00	-2.750,00
6) acconti;	0,00	0,00	0,00
7) debiti verso fornitori;	7.783,76	23.740,37	-15.956,61
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	0,00	0,00	0,00
9) debiti tributari;	6.015,84	4.220,20	1.795,64
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	6.743,15	5.489,94	1.253,21
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	8.849,00	33.071,00	-24.222,00
12) altri debiti;	90.615,60	120.803,40	-30.187,80
Totale Debiti	200.934,67	275.509,98	-74.575,31
E) ratei e risconti passivi.			
1) Risconti passivi per contributi pluriennali FUN	68.180,30	19.038,16	49.142,14
2) Altri ratei e risconti passivi	14.396,57	18.463,53	-4.066,96
Totale E) Ratei e risconti passivi	82.576,87	37.501,69	45.075,18
Totale Passivo	900.070,17	993.677,53	-93.607,36

ALTRE INFORMAZIONI



A norma di legge e statuto, l'assemblea dei soci del CSV VDA si è riunita, nel corso del 2024, tre volte in seduta ordinaria.

Data della seduta	Sede	Punti principali trattati	Numero di soci partecipanti / totale soci
11 aprile 2024	Sala Paola Cattelino- Sede CSV VDA, Via Xavier de Maistre 19	Spostamento della sede legale	34/104
05 giugno 2024	Sala Paola Cattelino- Sede CSV VDA, Via Xavier de Maistre 19	Rinnovo delle cariche sociali 2024-2028. Esame e approvazione del bilancio sociale e bilancio di esercizio 2023	64/104
06 novembre 2024	Cittadella Plus Aosta	Esame e approvazione della Programmazione 2025	37/102

Alle sedute è stato possibile partecipare in presenza ed in collegamento su piattaforma zoom ma la partecipazione a distanza non ha comportato per i soci il diritto di voto.

Tutta la documentazione di cui si è discusso è stata resa disponibile e consultabile tramite un QR code indicato all'accreditamento.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024

"COORDINAMENTO SOLIDARIETA' VALLE D'AOSTA – ODV"

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "COORDINAMENTO SOLIDARIETA' VALLE D'AOSTA – ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal "COORDINAMENTO SOLIDARIETA' VALLE D'AOSTA – ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il "COORDINAMENTO SOLIDARIETA' VALLE D'AOSTA – ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNOCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Aosta, il 16 maggio 2025

L'Organo di Controllo

F.to SAIVETTO Dott. Marco (Presidente)

F.to CHAMBOIS Dott. Alessandro (Componente effettivo)

F.to CUAZ Dott. Andrea (Componente effettivo)

CSV
VDA – ODV

**CSV VDA - ODV**

Via Avondo, 8

11100 | AOSTA

Tel | Fax 0165 230685

ORARI DI APERTURA

Lunedì 9.00 - 13.00 | 14.00 - 17.00

su richiesta Sportello della Presidenza

Martedì 9.00 - 13.00

Mercoledì 9.00 - 13.00

Giovedì 9.00 - 13.00

Venerdì 9.00 - 13.00 | 14.00 - 17.00

www.csv.vda.it

info@csv.vda.it

coordinamentosolidarieta@legalmail.it